IL POPOLO ROMANO

Anno XXXVI — N. 234 ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Lunedì 26 Agosto 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGIN. LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

A Semmering.

La *Politische Korrespondenz*, come tutti gli organi ufficiali ed ufficiosi delle varie Cancellerie, non ama, nei suoi comunicati, di abbandonare lo stile sobrio e perfino arido.

E' appunto per questo che ha un particolare significato l'insolito calore di linguaggio immaginoso, col quale essa, parlando dei vari convegni di sovrani e di uomini politici, avvenuti nelle ultime settimane, ha chiamato questa addirittura una *storica estate*.

E l'aggettivo, veramente, nè costituisce un'esagerazione, nè oltrepassa il segno. La stessa *Politische Korrespondenz* ne ha spiegato le ragioni, quando ha affermato che mai fu tanto manifesto il vivo desiderio di pace nelle varie diplomazie, e mai come fu oggi sia così grande buon volere per appianare e comporre ogni difficoltà ed ogni malinteso.

La visita che il Ministro degli esteri d'Italia ha fatto al barone d'Aehrenthal al Semmering e la udienza di ieri ad Ischl, presso l'Imperatore Francesco Giuseppe, hanno chiuso felicemente questo fortunato ciclo.

Il nostro solerte corrispondente da Vienna, alieno anche lui dai birismi, commentando con un lungo suo telegramma dell'altra sera l'unanimità dell'opinione pubblica in Austria-Ungheria a favore dell'opera intrapresa dal barone di Aehrenthal e dall'on. Tittoni per rinsaldare la cordialità più viva dei rapporti tra i due paesi — unanimità che, estendendosi anche agli antisemiti ed ai clericali, è stata una sorpresa nello stesso impero austro-ungarico — adoperava anche lui un insolito linguaggio, e certamente una fra le espressioni della temperatura — come egli stesso diceva, a cui vanno salendo i sentimenti dei nostri alleati verso di noi.

Di tutto questo noi non possiamo che compiacerci e siamo sicuri che in Italia quei sentimenti troveranno il più schietto contraccambio.

Le relazioni tra l'Italia e l'Austria-Ungheria avevano già riacquistato, pel tatto e l'avveduteza degli uomini di Stato dei due paesi, quelle cordialità che una serie di incidenti incresciosi aveva se non fatta venir meno, intiepidita certamente. Ma questo non bastava: bisognava ancora chiarire quanto di incerto e di oscuro potesse esservi per l'avvenire, sopra tutto su quanto si riferisce alla questione balcanica. E tale è stato l'oggetto principale del convegno di Semmering, così come era stato a Desio.

Il costante, sebbene non acuto antagonismo tra l'Inghilterra da un lato, e la Russia e l'Austria dall'altro, nell'attuazione del programma di Mürzsteg, e il pericolo inoltre di un conflitto anglo-tedesco, erano stati sfruttati a Costantinopoli — dove è tradizionale politica quella dell'approfittare delle differenze di vedute e d'interessi delle Potenze d'Europa — per indugiare nel porre in atto quelle riforme che non possono più prorogarsi, e specialmente la riforma giudiziaria, che non ha avuto neppure un principio di esecuzione.

Occorreva che su tal punto si stabilisse un'intesa completa. E questo si è riusciti.

Già a Desio il barone di Aehrenthal aveva comunicato all'on. Tittoni le linee fondamentali del progetto di riforma giudiziaria, che l'Austria e la Russia stavano per sottoporre alle altre potenze: a Wallersinshöre si sarebbero in ultimo accordate le vedute tedesche e inglesi e quelle russe, e ad Ischl la politica inglese si pose in pieno consenso con quella austriaca, eliminando così ogni ragione di dissidio. Il convegno di Semmering adesso afferma ancora solennemente l'adesione del nostro paese a questo nuovo e completo accordo tra le potenze, il quale — come fu giustamente osservato — allarga l'alleanza russa ed al colloquio di Marienbad, si estende anche alla Francia.

Sopra per quanto riguarda la quistione balcanica. Ma i convegni di Desio e di Semmering, nei rapporti tra l'Italia e l'Austria, — per le circostanze da cui sono stati accompagnati e specialmente per la umanissima, calorosa manifestazione di simpatia fatta all'on. Tittoni, e per-lui all'Italia — hanno un significato che va di là dall'accordo schietto e completo su una determinata e specifica quistione.

Essi sono un'affermazione di simpatica amicizia che di qua dalle Alpi certamente non rimarrà senza eco.

Politica e diplomazia.

Berlino 24. — L'imperatore ha nominato il generale feldmaresciallo Von Hahnke cancelliere dell'Ordine dell'Aquila Nera.

Vienna 24. — I Governi russo e giapponese hanno deciso di elevare le rispettive legazioni a Tokio ed a Pietroburgo al grado di ambasciate.

I provvedimenti necessari saranno sottoposti alla Duma all'apertura della nuova sessione parlamentare.

(S) **Parigi**, 25. — Il Presidente del Consiglio, Clemenceau, è tornato oggi a Parigi.

Il suo stato di salute è buono.

E' stato ricevuto alla stazione dal ministro degli esteri, Pichon, dal ministro della marina, Thomson, dal ministro della guerra, generale Picquart, e dal sottosegretario agli interni, Maujean.

Clemenceau si è intrattenuto con essi alcuni istanti e poscia si è recato al suo domicilio.

Clemenceau si recherà domattina a Rambouillet per conferire col presidente Fallières e fissare con lui la data del prossimo Consiglio dei ministri.

Un monumento irlandese.

Londra 24. — La *Westminster Gazette* dice che la Deputazione irlandese con alla testa il sindaco di Dublino è partita da Londra alla volta di Tournay per recarsi a Fontenoy ad inaugurare il monumento commemorativo dei soldati irlandesi caduti nella celebre battaglia del 1745.

Il monumento consiste in una bellissima croce celtica di 19 piedi di altezza elevata sopra un terreno gentilmente concesso dal Municipio di Fontayoy che assisterà in corpo alla cerimonia inaugurale alla quale parteciperanno numerose delegazioni estere.

Alla sera vi sarà un banchetto a Tournay.

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte).

Parigi, 25, ore 2,15. — La ultime notizie da Casablanca sono senza importanza. E' interessante la notizia che, giunge da Mogador sulla cattura di diecimila fucili destinati al Marocco e portati da una goletta che batteva bandiera spagnuola. Si crede che altre navi, recanti a bordo contrabbando di guerra, siano nelle acque di Mogador, e si prepara una crociera per dar loro la caccia.

Da fonte spagnuola si conferma che Muley Afid è stato proclamato Sultano e che marcia verso Casablanca.

— Da Londra: Il decreto di proroga del Parlamento inglese, sarà letto mercoledì prossimo.

— Da Auversa: Si è perduta ogni speranza di giungere ad una soluzione del conflitto. La Federazione marittima dei proprietari, riunitasi per prendere una decisione circa la questione dell'arbitrato, lo ha respinto.

La Federazione ha ricevuto avviso dai grandi porti tedeschi che per ora nessun piroscafo giungerà ad Auversa.

— Da Costantinopoli: E' stato firmato il trattato di commercio fra la Turchia e la Rumania.

Dal Semmering ad Ischl.

Ad Ischl.

(S) **Ischl**, 24. — L'on. ministro Tittoni ed il barone di Aehrenthal, accompagnati dal comm. Bollati e dal barone Gagron, sono qui giunti alle 9,37 pom.

Al loro arrivo sono stati salutati alla stazione dal capitano distrettuale, dal sindaco e dal Consiglio municipale.

I due ministri salirono in una carrozza di Corte e si recarono all'Hotel Bauer, ove alloggia Tittoni, capite del barone di Aehrenthal.

La numerosa folla riunita nelle vie ha acclamato vivamente l'on. Tittoni.

La festa che doveva aver luogo in onore dell'on. Tittoni è stata rinviata a domani a causa del tempo incerto.

Il ricevimento dell'Imperatore.

(S) **Ischl** 25. — Stamani alle 10,50 l'on. Ministro Tittoni, il barone Aehrenthal, il comm. Bollati ed il capo-sezione Gargen si sono recati, in due vetture di Corte, alla Villa Imperiale, ove alle ore 11 l'on. Tittoni ed il barone Aehrenthal sono stati ricevuti separatamente in udienza dall'Imperatore.

L'udienza dell'Imperatore - La colazione.

Ischl, 25 — L'on. Tittoni ed il barone di Aehrenthal sono stati ricevuti stamani in udienze separate.

Alle ore 11 è stato ricevuto l'on. Tittoni. L'udienza è durata quasi tre quarti d'ora.

L'Imperatore ha fatto all'on. Tittoni un'accoglienza molto benevola e cordialissima e gli ha espresso la sua soddisfazione di vederlo.

Dopo, l'Imperatore ha ricevuto Aehrenthal.

Alle 2 pom. l'on. Tittoni è stato invitato a colazione dall'Imperatore.

La colazione alla Villa Imperiale è stata di 18 coperti.

Vi hanno preso parte l'Imperatore, l'Arciduchessa Maria Valeria, i Ministri Tittoni ed Aehrenthal, il comm. Bollati, il capo sezione Gagern ed altri personaggi di Corte.

Ischl, 25 — Dopo l'udienza imperiale, prima di ritornare all'Hotel, l'on. Tittoni, accompagnato da Gagern, si è recato a portare la carta da visita al conte Salburg, capitano distrettuale, e al cavaliere Leidner.

Nel pomeriggio i Ministri fecero una passeggiata in carrozza di Corte, recandosi ad Hallstatt.

Il tempo è splendido.

Ischl, 25 — Il barone Paretti, già Ambasciatore austro-ungarico presso il Quirinale, ha fatto stamane visita all'on. Ministro Tittoni che gliela ha restituita nel pomeriggio.

Il pranzo di commiato.

Stasera il barone di Aehrenthal offre all'on. Tittoni un pranzo, al quale sono invitati il direttore del gabinetto imperiale Schiessl e l'Ambasciatore austro-ungarico a Washington Hengel-Mueller.

L'on. Tittoni partirà domani mattina alle 8 in automobile per Salisburgo.

La stampa austro-ungarica.

Vienna, 24 — Il *Fremdenblatt* scrive: L'opinione pubblica dei due paesi ha accompagnato i convegni di Desio e di Semmering ed ha riconosciuto la loro alta importanza per la garanzia di una durevole pace.

L'approvazione dell'opinione pubblica è il coronamento della politica dei due Ministri cospirante all'accordo.

Per giungere a questo scopo non bisognava eliminare ostacoli reali: nè a Desio nè a Semmering furono conclusi accordi concreti od intese speciali.

La difficoltà che contrariavano il pieno e leale apprezzamento degli interessi misti e comuni dei due paesi, erano costituite da imbarazzi creati dal carattere partigiano dei demagoghi *à sensation* e dalle ostentazioni di pseudo-politici.

L'eliminazione di questi imbarazzi costitutiva l'opera difficile di politica leale, prudente ed infaticabile, opera che è riuscita oggi con tutti gli indizi di successo definitivo.

L'Austria-Ungheria e l'Italia si tengono fermamente, fedelmente alla Triplice, base irremovibile che precisò con sicurezza la loro situazione di fronte ai problemi generali della politica europea.

Non solamto circa le questioni generali il pieno accordo è stato constatato nei colloqui dei due ministri; ma anche sul terreno delicato della politica balcanica poté essere constatata l'assoluta conformità degli intenti.

Infatti il Governo italiano ha accettato il progetto di riforma giudiziaria per la Macedonia, recentemente comunicato alle Potenze dall'Austria-Ungheria e dalla Russia: e vi è luogo a sperare che, grazie a questo accordo, i due paesi rimarranno d'ora in poi lungamente legati con stretti vincoli.

Parlamenti esteri.

REGNO UNITO.

(S) **Londra**, 24. — (*Lords*). Si prende nuovamente in esame il *bill* agrario approvato dalla Camera dei Comuni e si approva infine in terza lettura, introducendovi parecchi emendamenti, nessuno dei quali però ha scopo ostruzionistico.

LA CONFERENZA DELL'AJA.

La Corte permanente di arbitrato. Le due tendenze.

L'Aja 24. — Il Comitato di esame del progetto comune presentato dagli Stati Uniti, dall'Inghilterra e dalla Germania per la creazione di una Corte permanente di arbitrato, si è riunito stamani ed ha esaminato la competenza del Comitato speciale di tre giuristi che la Corte designerà annualmente secondo il progetto.

Questa questione di competenza ha dato luogo a lunga discussione.

Il Comitato si è aggiornato senza avere preso decisioni di sorta, nè avere iniziato la discussione della grossa questione della ripartizione dei giudici che minaccia di compromettere tutto il progetto.

E' commentato il fatto che la Germania ed il Belgio hanno votato sistematicamente per tutti i casi di arbitrato obbligatorio.

La Germania specialmente ha mostrato in questa Conferenza che aderiva al principio dell'arbitrato obbligatorio e che voleva sostenerlo.

Si vedono qui due tendenze: la prima che distingue la questione dell'arbitrato obbligatorio da quella della Corte permanente, sostenendo che non vi ha indipendenza l'una dall'altra e che la seconda questione può essere risolta, lasciando l'arbitrato facoltativo: la seconda tendenza, alla quale gran numero di delegati aderiscono, è quella che sostiene che le due questioni sono strettamente legate e non possono essere separate, perchè se non si riuscisse a stabilire i casi da sottoporsi all'arbitrato, sarebbe perfettamente inutile istituire una Corte permanente.

Questa due tendenze, opposte apparentemente, in fondo hanno un punto di scambio perchè entrambe accettano il principio della applicazione dell'arbitrato e della permanenza effettiva della Corte.

La proposta brasiliana.

L'Aja, 24. — La Delegazione brasiliana ha presentato le sue proposte per la Corte permanente di arbitrato che si possono così riassumere.

Ogni Potenza potrà designare un arbitro ed anche un supplente.

Previo accordo la stessa persona può esser designata da Potenze diverse.

La Corte attuale cesserà di esistere non appena organizzata la nuova Corte.

Le persone nominate rimarranno in carica per sei anni.

Perchè la Corte deliberi in seduta plenaria occorre almeno la presenza di un quarto dei membri nominati.

La Corte sarà convocata in seduta plenaria quando dovrà giudicare intorno ai litigi la cui soluzione le sia stata affidata dalle parti.

Le questioni potranno essere sottoposte ad un numero minore di membri quando esse saranno sottoposte in appello alla Corte plenaria per risolvere incidenti suscitati fra le parti durante la discussione della causa.

Nella relazione che precede il progetto brasiliano, la Delegazione espone dettagliatamente i motivi per cui non potrebbe accettare la proposta in discussione e cioè quella degli Stati Uniti.

Il Ministro inglese fedele al libero-scambio.

(S) **Londra**, 25. — Il Cancelliere dello Scacchiere, Asquith, ha assistito lersera presso un membro influente del partito liberale ad una riunione politica, nella quale figuravano oltre 500 notabilità liberali a libero-scambiste.

Asquit, in un discorso appluauditissimo, ha esposto i benefici che derivano dal libero scambio e il grande principio del *Self Government*. Il Governo inglese rimarrà sempre fedele all'arbitrato e alla autonomia, come ha dimostrato tanto all'Aja quanto nell'Africa del Sud.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA.

Per il completo cont. lo Czar.

(S) **Pietroburgo**, 25. — La deposizione udita oggi dal Consiglio di guerra che giudica l'affare del complotto contro lo Czar è stata quella del luogotenente colonnello Spiridovich, capo della guardaremia di Tsarkoje-Selo.

Nell'interrogatorio è stata sollevata la importante questione di scoprire fino a qual punto il complotto fosse politico e se il partito socialista rivoluzionario vi avesse parte o si trattasse solo di un complotto di individui indipendenti. Ed a questo proposito si è notato che il presidente del partito socialista rivoluzionario alla Duma aveva protestato, dicendo che il suo partito non si immischiava in nessun complotto.

Ora il colonnello ha dichiarato stamane che, dopo lo scioglimento della Duma, i socialisti rivoluzionari tennero a Terioki, in Finlandia, una riunione nella quale condannarono l'attitudine biasimevole dei loro rappresentanti. Circa la fonte di queste informazioni il colonnello ha detto di averla avuta dal colonnello che comandava la guardaremia finlandese della ferrovia.

— La Corte ha fatto oggi delle come teste quest'ultimo rimanendo inteso che anche la difesa potrà interrogarlo.

Credito, industria e commercio

Gli avvenimenti che si sono succeduti nella settimana, e specialmente quelli che si svolgono nel Marocco, non hanno avuto, come poteva supporsi, che una scarsa azione sul contegno dei mercati, l'attenzione dei quali invece, come nella settimana precedente, è stata per intero assorbita dalla situazione monetaria.

A Nuova York il prezzo del denaro si mantiene sul 2 1/2 per cento, contro il 5 per cento di un mese fa, mentre la situazione delle Banche Associate è in complesso migliorata e presenta, rispetto all'anno scorso, un aumento di oltre 14 milioni nel numerario metallico, di più di 3 milioni nella riserva e di 9 milioni abbondanti nella eccedenza di questa sul limite legale.

Ciò nonostante l'attesa di una notevole tensione monetaria per i prossimi mesi d'autunno, fa sì che il mercato nord-americano persista nella sua tendenza a contrarre prestiti in Europa, per mettersi in grado di compensare l'esodo del numerario verso i centri agricoli.

Data una tale tendenza, la Banca d'Inghilterra ha stimato opportuno di mettere sull'avviso la piazza di Nuova York — portando a 4 1/2 per cento il minimo ufficiale dello sconto — che essa non può consentire a prelevamenti di oro da Londra.

Però l'attiva domanda di denaro che si verifica sul mercato inglese e si ricollega coi bisogni della liquidazione o alla riduzione dei prestiti cui procedono le Banche per azioni in fine di mese, fa temere che il massimo istituto londinese possa essere forzato, fra non molto, a portare il saggio ufficiale al 5 per cento.

Anche a Berlino lo sconto libero è in aumento a 5 0/0 e a Parigi è più sostenuto sul 3 1/2 per cento.

Insomma, la scarsezza monetaria, solita a verificarsi negli ultimi mesi dell'anno, si è manifestata anticipatamente, il che lascia purpleasi i mercati.

Bisogna però notare che la tensione odierna irradiatasi da Londra, trae origine dalle premature domande di capitale dagli Stati Uniti, determinate più che da bisogni presenti, dalla previsione di probabili bisogni futuri. E' evidente, quindi, che l'andamento del mercato americano, è destinato a ripercuotersi sulle disposizioni delle Banche europee. Ora le principale causa di complicazioni che sovrasta a quel mercato, consiste nella campagna contro gli abusi dei *trusts*, pel timore che essa conduca alla disorganizzazione delle combinazioni esistenti, e quindi a gravi perdite degli azionisti: timore abilmente sfruttato dalla speculazione.

Di qui l'interesse con cui, non soltanto gli operanti americani, ma anche quelli europei, seguono l'attitudine del Governo federale, e l'impressione favorevole dell'ultimo discorso di Roosevelt, che tende a ritrarvelere un periodo di minore combattività da parte de' governo.

La conseguenza immediata è stata il minore pessimismo dei mercati sullo scoppio della crisi, mentre il quale ha attenuato, come si è detto, la impressione dello aggravarsi della questione marocchina.

Non ostante, però, la tensione monetaria che grava sui mercati europei, i capitali per la liquidazione mensile non pare facciano difetto, giacchè sono offerti a condizioni soddisfacenti.

Ciò avviene anche sul nostro mercato ed è, forse, per questa ragione principalmente che si è avuto in settimana un tenue miglioramento sui valori italiani.

Intanto la calma, lungo il corso della ottava si è avuta per alcuni titoli ed in ispecie sui bancari, un maggiore sostegno. La indecisione però non è ancora dissipata, tanto più che la sistemazione della Borsa di Genova, che tiene sospese tutte le altre, non è ancora un fatto compiuto.

La Borsa di Roma si è chiusa con scarsi affari, perchè l'incoraggiamento dei corsi ferali di Milano fu paralizzato dai corsi deboli di Genova.

Mercato inglese.

	17 Agosto	*24 Agosto*
Consolidate	81 13/16	81 1/16
Italiane	101 —	101 1/8
Turco	94 —	93 1/4

Banca d'Inghilterra — Il resoconto settimanale della Banca segna un altro notevole miglioramento nella sua situazione.

Continuando infatti le importazioni d'oro e il riflesso di numerario dalla circolazione, la riserva della Banca è salita di 1,057,024 st. ed è ora di sterline 25,015,955.

Pel causa però di un forte aumento nei depositi, la proporzione della riserva agli impegni è calata dal 51 per cento a 48 1/4 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero ha superato del 1/2 per cento quello ufficiale, essendo salito a 5 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano — La situazione obbligazionaria delle Banche Consociate di New York si presenta ancora più forte.

Quantunque infatti la riserva totale sia ancora diminuita di 566,000 sterline e resti a 54,823,000 sterline, la sua eccedenza sul minimum legale è invece salita a 1,850,000 sterline.

Mercato francese

	17 Agosto	*24 Agosto*
3 0/0 francese	98.—	98.—
3 0/0 perpetuo	94.47	94.47
Italiano	102.—	102.—
Spagnuolo	90.—	90.80
Rendita turca	93.25	93.35

Banca di Francia. *Differenze*

	22 Agosto 1907	*dal 16 Agosto*
Riserva oro	2,810,372,171	+ 9,084,544
» argento	970,452,919	+ 752,865
Portafogli	855,868,238	- 54,494,292
Anticipazioni	378,475,097	+ 3,501,078
Conti correnti	465,531,497	+ 2,049,804
Id. col Tesoro	394,903,688	+ 26,505,002
Circolazione	4,586,061,110	- 72,063,725

Mercato italiano.

	17 Agosto	*24 Agosto*
Rendita 3.75 0/0	102.02	102.—
Rendita 3 1/2 0/0	100.95	100.90
Banca d'Italia	1177.—	1181.—
» Commerc.	778.—	780.—
Credito Italiano	556.—	552.—
Fondiario Italiano	542.—	542.—
Banco di Roma	107.25	107.75
Banco Gestioni	108.—	112.—
Meridionali	400.—	399.—
Meridionali	650.—	649.—
Sicule	600.—	600.—
Navigazione	440.—	443.—
Rubattino	327.—	326.—
Acciaierie	1170.—	1200.—
Società Veneta	190.—	188.—
Acqua Marcia	1520.—	1520.—
Gas	1110.—	1095.—
Omnibus	270.—	271.—
Condotte	386.—	384.—
Immobiliari	264.—	261.—
Beni Stabili	360.—	359.—
Imprese fondiarie	90.—	89.—
Elba	493.—	489.—
Metallurgica	160.—	160.—
Ferriere	267.—	281.—
Ansaldo	252.—	248.—
Zuccheri nuovi	77.—	75.—
Id. Vecchi	90.—	85.—
Montecatini	149.—	147.—
Molini	79.50	80.—
Carburo Roma	1014.—	1018.—
Keeks	464.—	478.—
Antimonio	230.—	230.—
Azoto	318.—	300.—
Fabbricabbe	122.—	117.—
Conclmi	185.—	197.—
Cines	470.—	472.—

Obbligazioni:

Ferrovie 3 0/0	342.—	342.—
Ferr. Italiane 4 0/0	502.—	502.—
Banca Italia 3.75 0/0	502.—	502.—
C. Risp. Milano 5 0/0	519.—	511.—
S. Paolo Torino 5 0/0	507.—	507.—
Cambio	100.—	100.—

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	31 luglio 907	10 agosto 907
Moneta metallica L.	888,056,000	900,000,000
Cambiali estere	82,789,000	81,317,000
Biglietti di Stato e altri Ist. e speziali	9,679,000	9,793,000
Portafoglio e anticip.	438,293,000	409,329,000
Anticipaz. al Tesoro	—	—
Fondi pubblici	174,769,000	172,567,000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93	54,540,000	53,075,000
Spese, tasse, sofferen.	8,046,000	8,083,000

PASSIVO

Circolazione	1,325,323,000	1,302,900,000
Debiti a vista	122,561,000	109,242,000
Fondi pubblici (vag. fruttif.)	59,269,000	60,206,000
Rendite del corr. esterc.	21,504,000	22,078,000

Conviene rilevare che i Depositi in Conto corrente si limitano a *60 milioni* e che la cifra di L. 2,286,000,741 riportata a qualche giornale, rappresenta la somma dei depositi di tutte le specie esistenti nelle Casse della Banca, e cioè: depositi per custodia; per garanzia; per conto Amministrazione Centrale; non quelli in conto corrente.

ECONOMIA E STATISTICA

Il commercio della Russia coll'Italia.

Un rapporto del nostro delegato commerciale a Pietroburgo dà notizia del movimento dei traffici della Russia nel 1906, con speciale riguardo al commercio con l'Italia.

Il movimento generale del commercio della Russia, per le frontiere d'Europa, del Mar Nero e del Caucaso, fu nel 1906 di 1,119,300,000 rubli (il rublo vale L. 2,66) di cui 999,400,000 rubli furono l'esportazione e 619,900,000 l'importazione.

Nel periodo 1901-1905 la media dell'esportazione ammontò a 1,221,600,000 rubli cioè del 33 per cento, mentre l'importazione media fu in aumento di 3,700,000 soltanto dell'1 per cento.

Nel 1906 l'esportazione fu del 48,3 per cento superiore alla media del periodo 1896-1900 e la importazione dell'11,6 per cento; ed in confronto agli ultimi tre anni 1903-905, l'importazione presentò un aumento maggiore della esportazione: tenuta un conto nella prima cresce in ragione del 6,7 per cento, la seconda non raggiunge che 2,6 per cento. Quasi la metà del valore dell'esportazione è rappresentata dai cereali.

L'Italia viene al quinto posto fra gli Stati verso i quali si avvia la esportazione russa, dopo la Germania, l'Inghilterra, l'Olanda e la Francia.

Germania, l'Inghilterra, l'Olanda e la Francia. Nel 1905 figurò per 62,654,000 rubli e nel 1906 per 51,649,000.

Alla importazione in Russia, l'Italia viene al nono posto, con rubli 9,351,000 nel 1905 e 10,357,000 nel 1906.

L'esportazione russa in Italia è quasi esclusivamente formata dai grani; l'importazione italiana in Russia è specialmente composta di seta greggia (4,270,000 rubli nel 1906 sopra 10,357,000 di importazione totale), da arance e limoni (2,768,000), da olio di oliva (628,000), e per valori meno elevanti da marmi, tartaro greggio, sostanze tanniche, solfo, riso, cera, pesce marinato sott'olio, vino, piombo e materie coloranti. Si nota un sensibile aumento nelle sole greggie, negli agrumi, nello solfo e nell'olio d'oliva.

Francia e Spagna nel Marocco.

Muley Afid e la sua proclamazione

(S) **Parigi**, 25 — L'*Echo de Paris* ed il *Matin* hanno da Tangeri che corre voce che Muley Afid avrebbe notificato a Mohamed El Torres il suo avvenimento al trono del Marocco, avvertendolo che tutti i poteri del Maghzen costituiti a Tangeri, dovranno dipendere d'ora innanzi da lui.

Egli inoltre avrebbe dato ordine agli ulema perchè non consegnino più il loro danaro al Governo e perchè si impedisca agli ispettori francesi di verificare i conti della dogana.

Ciò che dà consistenza a tale voce è una rimostranza di parecchi funzionari del Maghzen, che avrebbe avuto luogo la scorsa notte presso il ministro della guerra.

(S) **Londra**, 25 — Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da Tangeri 24:

Lettere in data del 18 sono qui giunte e recano particolari sulla proclamazione di Muley Afid, come Sultano, nella Moschea di Marrakesch il 16 agosto.

Era circa il mezzogiorno: Muley Afid aveva terminato le sue preghiere quando i rappresentanti delle tribù del Marocco Meridionale, avanzò alla loro testa il grande Sceriffo El Madani, lo acclamarono spontaneamente Sultano. Muley Afid dapprima declinò l'onore che gli si faceva, ma dopo si vide costretto ad accettare.

Tutti i Governatori della provincia di Marrakesch, salvo il Pascià di Abda e di Doukala, le riconobbero come Sultano. Egli ha dato ordine che lo si proclamasse Sultano anche a Mazagan, ma quando, nel pomeriggio, il piccolo corteo portato le lettere, parti, questa decisione non era stata ancora eseguita.

Se queste informazioni sono esatte, Muley Afid dovrà, dopo aver combattuto le tribù di Ardel Azzis, recarsi a farsi incoronare nella grande Moschea di Muley Driss a Fez.

Le intenzioni di Muley Afid: una lettera importante.

Parigi, 25 — Si ha da Tangeri che Muley Afid ha scritto una lettera ai notabili marocchini di Casablanca, dicendo che ben fanno i francesi a punire coloro che si son resi rei di delitti; ma che se i francesi procedevano all'occupazione di altri porti e se, dopo stabilita l'ordine a Casablanca persisteranno nell'occupazione, egli si metterà a capo delle tribù e muoverà contro di essi.

Le voci sulla situazione: minaccie di attacchi contro gli altri porti.

Madrid, 25 — I giornali di Cadice annunziano che la cannoniera « Generale Concha » ha portato numerose lettere di commercianti e soldati da Casablanca.

I commercianti si mostrano pessimisti: i militari sono persuasi che i Kabili permetteranno ai loro attacchi contro Casablanca allo scopo di storna re l'attenzione dai preparativi che essi fanno per l'attacco degli altri porti.

Altri massacri a Rabat?

Parigi 25. — *L'Eco de Paris* ha da Cadice: Un profugo giunto da Rabat a bordo di un vapore *Pelayo*, racconta che, quando gli europei avevano per lasciare questa città, alcuni francesi erano stati massacrati dai Kabili.

Una ricognizione del giorno 23.

(S) **Casablanca**, 24. — Nella giornata di ieri il generale Drude ha fatto una nuova ricognizione con due compagnie di legionari, una di tiragliatori, uno squadrone di spahis, due pezzi da campagna. Il luogotenente Blanc dirigeva l'operazione.

Quando le truppe giunsero al largo sulle vette, apparvero un centinaio di cavalieri, che la fanteria e le mitragliatrici posero in completa rotta. Le perdite francesi si limitano ad un tiragliatore ferito e ad un cavallo ucciso.

Allarmi notturni.

Casablanca, 24 — Gli allarmi notturni continuano: gli arabi non indietreggiano dinanzi ad alcun pericolo.

Nella notte scorsa un falso allarme fu causato dagli spagnuoli che credettero vedere dei marocchini.

Si spararono parecchie salve.

Durante la notte si notano dei segnali fatti dai terrazzi ai quali rispondono delle luci esterne. Il sottotenente Legay vide una luce in una moschea.

La sorveglianza è raddoppiata.

Lo stato disperato degli arabi innanzi a Casablanca.

(S) **Madrid**, 25 — Una lettera da Casablanca al « Diario Universal » dice che la situazione degli arabi del « douars » è disperata.

Gli arabi vennti dall'interno li minacciano, rimproverando loro di essere stati vinti, ed essi cercano di fuggire per ripararsi in città.

Però i cannoni francesi sbarrano loro la strada.

Alcuni gruppi di quattro o cinque cavalieri, che servono costantemente di guida ai francesi, dicono che gli arabi dei « douars » sono pentiti e desiderano perdonare che di vendicarsi.

Tra spagnuoli e francesi.

(S) **Madrid**, 25 — L'*Epoca* rileva l'importanza di una nota ufficiosa comunicata ieri ai giornali circa il perfetto accordo tra i gabinetti di Madrid e Parigi relativamente al Marocco.

Tale nota risponde con grande esattezza alla realtà delle cose.

(S) **Parigi**, 25. — *L'Eclair* ha da San Sebastiano che il Ministro degli esteri ha conferito lungamente con l'ambasciatore Francese Révoil, comunicandogli le decisioni prese d'accordo col Presidente del Consiglio, Maura.

Il ministro ha confermato all'ambasciatore di Francia che la Spagna non mandarà ancori rinforzi a Casablanca, quando gli spagnuoli debbano continuare ad assicurare esclusivamente la polizia nella città.

Navi inglesi sulle coste marocchine?

(S) **Madrid**, 25. — I giornali pubblicano un dispaccio inviato da Tangeri a Gibilterra, secondo quale parecchie navi da guerra inglesi percorrono le coste del Marocco e fanno avvicinare dalla terra imbarcazioni cariche di uomini e di mitragliatrici

Mac Lean.

(S) **Londra**, 25. — L'*Observer* dice: Sizmo ufficialmente informati che il *Foreign Office* non ha conoscenza della pretesa proposta di Raisuli, che avrebbe offerto di mettere in libertà il Caid Mac Lean a patto di aver salva la vita una o quella dei membri della sua famiglia.

Notizie speciali.

(S) **Casablanca**, 24. — Dal sette corr. sono stati ricoverati all'infermeria 47 feriti e 23 colpiti da febbri, cioè in tutto 70 malati.

Sull'effettivo delle truppe combattenti, non vi sono stati che sette od otto morti.

(S) **Parigi**, 25. — Il *Figaro* annuncia che il barone Enrico Reischild è partito ieri con per Tangeri portando seco una parte del personale per l'ospedale che intende di impiantare colà.

I disordini fucili

non sono un contrabbando.

Tangeri 25. — Il ritiro del *Du Chayla* con un carico di fucili ha dato luogo a varie versioni inesatte.

Ecco come stanno i fatti. In seguito ad accordo

tro il Sultano ed il Governo francese, il Maghzen preparava la colossa spagnuola *Aguila* per prendere dal Capo Juby un carico di armi e portarle a Mogador.

Quando la goletta arrivò a Mogador, il *Du Chayla* riprese il carico, giudicando il momento inopportuno per lo sbarco, e lo ricondusse a Tangeri.

E' esatto che le autorità di Gibilterra hanno proibito qualsiasi esportazione di solfo e salnitro.

Note bibliografiche

Un Medico che scrive un romanzo.

Il collega in giornalismo, Tito Alacevich, di cui la *Gazzetta di Torino* ha pubblicato assai or sono quattro romanzi, *Gneudalina, Gabriella, La Maestra* e *Le vendette del Banchiere*, ha in questi giorni scritto per le appendici delle stesse *Gazzette* un altro romanzo che si intitola: *Verso altri Mondi*.

Questo lavoro è drammatico e pasionale: Esso ha per base i meravigliosi fenomeni dello *Spiritismo*, intorno ai quali, dopo gli esperimenti con Eusapia Palladino ed altri medi, si abbisarcisce oggi, senza riuscire ad afferrarne la causa, tutti i moderni scienziati.

Nel romanzo *Verso altri Mondi*, l'Alacevich ha saputo trattare con competenza un così difficile argomento perchè egli stesso è un Medio scrivente.

Armi ed Armati

Le grandi manovre.

Servizio sanitario. Oltre ai mezzi ordinari, onde sono forniti i vari reparti per la carra degli ammalati leggeri, al seguito delle grandi manovre sono stati assegnati especiali da essi regolarmente nei ospedali da guerra della Croce Rossa per il ricovero provvisorio dei malati, i quali saranno poi mau mano portati agli ospedali di riserva ed agli ospedali militari territoriali e civili esistenti nella zona delle manovre.

Il partito rosso disporrà di 3 ospedali da campo con 50 letti, di 9 ospedali da guerra con 50 letti, e di un'ambulanza per Banco Agrario della Croce Rossa e di 2 ospedali di riserva, cioè uno da 200 letti impiantato a Domodossola e l'altro da 100 letti impiantato in Pavia.

Alla sua volta il partito azzurro disporrà di 2 ospedali da campo da 50 letti, di 1 ospedale da guerra da 50 letti della Croce Rossa e di 1 ospedale di riserva da 100 letti, che sarà impiantato a Novara.

Saranno esperimentati cavalletti speciali reggibarella e sciabole col dorso a sega, da distribuire ai portaferiti alle scope di potere improvvisare barelle con rami d'albero ed altri legnami.

Continuassano le esperienze, già iniziate alle grandi manovre del 1905, della tenda da campo sistema Tortoise e sistema Salamano, della tenda di ambulanza sistema Gottschalk, e del carro ferroviario attrezzato pel trasporto dei feriti col sistema Tarsini.

***

Servizio di vettovagliamento — Ciascun partito disporrà per il servizio di vettovagliamento di magazzini avanzati viveri, con pacchi buoi: di panifici avanzati: di colonne viveri costituite con carreggio noleggiato: oltre le regolamentari sezioni sussistenze presso ogni divisione di fanteria e di cavalleria e presso le truppe suppletive di corpo d'armata.

Magazzini di viveri, farine, foraggi sono stati costituiti, per assicurare i rifornimenti, a Domodossola, Granavallo, Varallo, Monza, Biella, Ivrea, ecc.

Giornalmente dai magazzini avanzati e dai panifici avanzati saranno inviati il pane, la pasta o il riso, il lardo, il sale, il caffè, lo zucchero e l'avena alle sezioni sussistenze, le quali ne provvederanno la distribuzione ai varii reparti. Il vino e gli altri generi di conforto saranno acquistati invece direttamente sul posto, come saranno pure dai corpi o reparti acquistati sul posto la paglia per giacitura e la legna occorrente per la cottura del rancio.

La carne, finchè è possibile, sarà provvista colla giornaliera consegna di buoi alle sezioni sussistenze che provvederanno alla macellazione.

Il trasporto dei viveri dai magazzini avanzati alle sezioni sussistenza verrà eseguito dalle colonne viveri.

A titolo di esperimento saranno, allo stesso scopo, utilizzati Camions automobili pel trasporto della carne fresca al seguito delle truppe; varii comuni specialmente attrezzati per il trasporto della carne e carretta di nuovo modello alpino per la preparazione ed il trasporto del rancio caldo al seguito delle truppe.

Su queste carrette sono caricate marmitte speciali in ferro stagnato con coperchio a chiusura ermetica, che vengono introdotte in casse di legno imbottite con materie coibenti, atte perciò a conservare il calore.

Ad evitare la cottura della carne si ottiene facendola prima bollire per 10 minuti sul fornello e introducendo poscia la marmitta con carne e brodo bollente, chiusa ermeticamente, nella cassa conservatrice.

Il brodo conserva per lungo tempo una temperatura superiore agli 80°-90° sufficiente per completare la cottura della carne, in circa due ore.

Perciò, oltre all'economia di tempo e di combustibile, si raggiunge con questo sistema lo scopo di poter portare al seguito delle truppe il rancio di carne a pezzi distaccati, sin durante la marcia nelle lunghe formate, sia all'arrivo alla tappa.

Oltre ai forni carreggiati modello 1907 regolamentari, alla 2ª divisione di fanteria saranno assegnati in esperimento tre forni rotabili sistema Weiss e due forni rotabili sistema Lemoir Gavin.

Questi forni possono seguire le truppe in marcia, essere attivati sollecitamente al luogo di tappa e lavorare fino al momento di ripartire.

Durante la marcia si possono preparare i liviti, eseguire gli impasti ed iniziare il riscaldamento.

Ad evitare poi che le truppe abbiano, nonostante tutti questi mezzi di rifornimento, ovvasionalmente a consumare il rancio ad ore troppo tarde, i comandanti di corpo o di riparto hanno autorizzati a far consumare alle truppe i viveri di riserva e ad acquistare i viveri direttamente dal commercio ogni qual volta il giornaliero rifornimento subisse notevole ritardo.

La ragione giornaliera del soldato sarà composta quasi come in guerra e consisterà di:

Pane gr. 750 — Carne di bue gr. 250 — Pasta o riso gr. 180 — Lardo gr. 15 - Sale gr. 20 — Due razioni di caffè od una di caffè ed una di vino.

Con tutte queste disposizioni di ripiego si spera di assicurare il benessere dei soldati senza completamente sacrificare.

***

I giudici di campo. — Esercitavano le funzioni di giudici di campo i generali Cesare Fecia di Cossato, Lamberti, Gobbo, Pouna di San Martino, Manca ed Asinari di Bernezzo, comandanti di corpo d'armata; Mangiagalli, ispettore generale di artiglieria; Incisa di Camerana, Brusati, Morin, Goggia e Taumasi, comandanti di divisione; Berto, ispettore di cavalleria; Ragni, ispettore degli alpini; i maggiori generali Vaudano e Barattieri, comandanti di brigata di fanteria; Ricci, comandante di brigata di cavalleria; Rosso e Mazzoli, ispettori d'artiglieria e Crispo, comandante la penale carabinieri di Torino.

Il tenente generale Pedotti ne è il capo ed ha a sua disposizione il maggiore generale Canevaro.

Le manovre navali

Le manovre navali di quest'anno si svolgeranno fra la fine di settembre e la fine di ottobre e comprenderanno un periodo strategico ed uno tattico.

Vi parteciperanno le tre squadre del Mediterraneo, la divisione navale di riserva ed il naviglio silurante: in totale 45 unità.

Teatro delle operazioni sarà il mare Jonio, che si teneva molto esteso da Messina, ed il basso Tirreno.

Per tutto strategico consistera nel ricongiungimento di due reparti di forze navale attraverso allo stretto di Messina, vigilate dalla squadra nazionale e protette da fortificazioni costiere.

La forza navale del Mediterraneo comprende 4 due reparti che si riformano entro per compiere una prevalenza tattica, in quanto che ciascuno di essi è inferiore, come valore militare, alla squadra nazionale.

Le operazioni strategiche assumeranno importanti forme nei loro epiloghi tattici, per il concorso delle opere costiere e del numeroso naviglio silurante, il quale modifica l'aspetto di potenza fra i reparti che possono eventualmente assumere il contatto tattico.

Il periodo tattico comprenderà varie fasion' navali, in cui saranno ripredotte le forme tipiche del combattimento navale.

Si attendono, dallo svolgimento di queste manovre, molti ammaestramenti.

ALL'ESTERO.

Disarmo di fortezze.

(6) **Pietroburgo**, 24. — Il Ministro della marina ed il Consiglio della difesa nazionale hanno deciso di disarmare le fortezze di Libau e di Bersborg, in seguito alla prossima costruzione di una serie di fortezze di prima classe.

Il varo della « Temerarie ».

(6) **Londra**, 24. — La nuova corazzata « *Temeraire* » del tipo « Dreadgnought » è stata varata oggi felicemente alle cinque e mezzo a Davonport.

Atti del Governo.

R. Marina — Il cap. di corv. Vittorio Mola lascia il comando della squadriglia torpediniere alla Maddalena ed imbarca come ufficiale in 2ª sulla R. nave « Napoli » a Genova.

Il ten. di vasc. Roberto Labolli è destinato al comando in capo del 2° dipart.

Il ten. di vasc. Carlo Spagna assume la resp. della R. nave « M. Polo » in costituzione del cap. di corv. Riccardo Magliocchi.

Il sottos. di vasc. Umberto Alberti sbarca dal « Barbarigo » ed imbarca sulla « Sicilia ».

Il cap. medico Ernesto Fregosi, lascia l'imbarca a Genova sul piroc. « Re d'Italia » per New York in servizio d'emigrazione.

Il cap. medico Ernesto Del Vecchio id. id. sul « Rio Amazonas » per Buenos Ayres id. id.

Il cap. medico Francesco Licopoli è sbarcato a Napoli dal « Calabria ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano 23. — ore 1 — Giovanni Mauri d'anni 49, capo riparto alle calzature nel magazzini dell'Unione Cooperativa, in seguito al rifiuto nell'inventario di una inspiegabile mancanza di 5000 lire di merce, appartenesi, si tirò una revolverata al cuore.

Versa in grave pericolo all'ospedale.

Torino, 25. — La fabbrica di automobili Rafi ha ieri licenziò in massa i suoi 400 operai, avvertendoli che occorrerà assegnare al lavoro per trasloco del macchinario in altro locale, e col 9 settembre verrebbero aperte le nuove iscrizioni.

Si ritiene invece trattarsi di chiusura, se non definitiva, certo di lunga durata.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 25. — Ieri in Castellammare di Stabia i carabinieri hanno arrestato 17 operai del Regio Cantiere Navale, i quali, mediante compenso del Cavaliere Antonio Pesanio, lavoravano nuovo canapa di qualità scadente a discapito dell'erario della Stato.

Taranto, 24 — (*Kariso*) — Finalmente dopo due giorni di trattative tra l'impresario del gas ed il sindaco, comm. Jannelli, si è approvato l'organico del personale addetto a quel servizio pubblico, così cui si è assicurata la stabilità del medesimo, consacrando dalle norme con le quali si è determinato il minimo e il massimo dell'assegno annuale, obbligando l'impresa a dare l'aumento biennale ai meritevoli, i quali vedono in tal modo assicurato il loro miglioramento e il loro avvenire.

Più quu e giunta soluzione non poteva avere la divergenza sorta fra l'impresa e gli operai il suo personale, che speriamo non voglia affacciare nuove pretese per l'avvenire.

— A seguito dell'idea lanciata dal locale giornale *Il Paese del Popolo*, siamo in grado di poter assicurare che persone influentissime del paese sono dietro a ricostituire la Sezione della Lega Navale nella nostra città.

Poniamo in modo assoluto smentire la notizia tendenziosa inserita nel giornale *Il Mattino*, con cui si lasciarebbe credere ad una possibile futura candidatura politica del sindaco Jannelli nel Collegio di Tarnato.

Sappiamo pur troppo da quale pulpito e da quale predicatore viene la notizia e ci facciamo un dovere di rispondere che nel partito della Democratica vi sono uomini di tale fede e di tale stima da non essere capaci di pensare nemmeno a sconfessare un uomo del valore dell'on. Lucifero che tanta simpatia ed ammirazione gode nel paese

Rotschild in viaggio!

Bari, 25, ore 14,15. — Si è accorato nel porto lo yacht *Alma* che batte il guidone del vice-commodoro dello yacht-club francese, e ne è sbarcato il proprietario barone Biagio Rouschild, il quale si fermerà a Bari in attesa che il suo yacht si sia rifornito di carbone a Brindisi.

I furti in danno dello Stato.

Castellammare, 25, ore 18,45 (per telefono) — Le indagini dei carabinieri sul furto consumato a danno dello Stato, che si perpetrava nell'arsenale, hanno portato alla scoperta di una vasta associazione di ladri.

Ecco come si eseguivano i furti.

Le balle che dovevano essere accettate in arsenale venivano visitate dalla Giunta di ricezione presieduta da un ingegnere navale e composta da un tenente di vascello, da un contabile, coadiuvato da alcuni operai di cifoleria, incaricati di scegliere ed aprire le balle per la verifica.

Stante un accordo fra forzitori ed operai fra le manovre balle di canapa avariate, ne venivano messe alcune buone che erano accettate.

Soltanto queste venivano aperte dagli operai; siechè tutte le altre passavano senza verifica.

Gli operai percepivano pertanto un forte compenso.

Capo di queste operazioni si dice fosse il fornitore cav. Carmine Pezzullo di Frattamaggiore, che inviò a quest'ora tutte le somme di cui servivasi coltivato a canapa. Egli impiegava 250 operai.

Ieri sera — mentre pagava gli operai — è stato invitato dai carabinieri a portarsi a Napoli.

Il suo arresto ha fatto impressione.

Nella Provincia Romana.

Genzano 25 — L'incendio in tenuta Vicovaro, risulta cessato. Certa Maria De Carolis di anni 49, da Rocca di Cave, dimorante in quella tenuta, alle ore 15.30 del 21 corr. accese un po' di paco per riscaldare acqua, lasciando sacchiccan la porta della cucina. Il vento, poscia, prese soffiare delle raffiche, che incendiarono le scopigliature nello stesso del tetto della capanna, la quale, in un attimo, divampò.

Le fiamme, alimentate da un forte scirocco, divamparono altrettanto e violenti, in modo che, in pochi istanti, tutte le circostanti capanne, pur costruite di vecchio scopiglio e poco distanti l'una dall'altra, divamparono anch'esse prima che si potesse neanche pensare a mettere il salvataggio, e tutte, in meno di 18, fra grandi e piccole, andarono completamente distrutte.

Undici di quelle capanne erano ad uso di stazionari, le altre erano addette a deposito di foraggi e ad uso stalle.

Undici famiglie, alcune delle quali numerose, sono rimaste senza ricovero e senza mezzi di sussistenza.

Le masserizie ed i foraggi abbruciati, non assicurati, hanno un valore di L. 3000.

La duchessa Sforza-Cesarini, con generosa slancio, ha dato subito disposizioni perchè venganno nuovamente costruite a sue spese tutte le capanne distrutte ed ana distanza non minore di 15 metri fra loro e perchè i danneggiati siano provveduti di buona parte delle masserizie perdute.

Le feste centenarie pel Vignola.

Caprarola, 24. — L'idea lanciata da Romolo Artioli di onorare nel Lazio il IV centenario della nascita del Vignola è ormai concreta e sulla via di realizzarsi.

Si è costituito un Comitato esecutivo che per deliberazione del Consiglio comunale di Caprarola comprende il cav. Fantini; il comm. Franceschini, consigliere provinciale; Romolo Artioli; alcuni assessori e consiglieri comunali, i sindaci dei paesi vicini; i rappresentanti del comune e delle industrie cittadine; l'ing. cav. Angeletti, direttore della Tramvia di Civita Castellana; il cav. Paloschi, il prof. comm. Alessandro De Bruu e la professoressa Cielia Bertini-Attili, in rappresentanza dell'Associazione di Patronato degli ex alunni ed alunne di S. Michele, ecc. ecc.

Anche parecchie Accademie, Sodalizi ed Istituti d'arte, interverranno alle feste, in massa e per mezzo di rappresentanze.

Il Comitato d'onore è costituito dal prof. comm. Adolfo Venturi da Corrado Ricci e da Giuseppe Tomassetti.

Il Comitato esecutivo pubblicherà tra giorni un manifesto ai cittadini di Roma e del Lazio, e indirizzerà una speciale circolare a tutti coloro (d'Italia e dell'estero) che possono fornire materiale per la Mostra Baroccesca che si terrà in Caprarola, perchè conscorrano alla Mostra.

Intanto l'Artioli ha inviato una ricchissima collezione di fotografie di tutte le opere del Vignola esistenti nel Lazio, oltre ad inedite e splendide ingrandimenti fotografici dello opere più notevoli.

L'arch. Quirino Angeletti ha favorito un suo studio, in sei tavole, della chiesa di S. Andrea sulla via Flaminia. Il Consiglio comunale di Caprarola ha stanziato una certa somma per le onoranze, alla quale contribuiscono i cittadini di cola, primo fra tutti Emilio Pasielli. Corrado Ricci ha dettato l'epigrafe commemorativa che sarà apposta sulla fronte del Palazzo comunale di Caprarola.

Si spera che pel 15 o pel 20 settembre Caprarola potrà iniziare il periodo delle feste.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Padova, 25. — Iersera circa 400 operai falciatori si radunarono alla Camera del Lavoro, dopo breve discussione, alla quasi unanimità hanno deciso di chiamare lo sciopero generale da istiarsi domattina, con avendo la classe padronale comunicato, nel termine stabilito, le sue decisioni circa un memoriale presentato 20 giorno fa per nuove tariffe e modificazioni d'orario.

Domani la Camera del Lavoro pubblicherà un manifesto.

La situazione a Torre Annunziata.

Torre Annunziata, 25, ore 18,45. *(per telefono).* — Ieri sera gli industriali indirizzarono una lettera al sindaco, nella quale si dicono indignati di alcune richieste degli operai, specialmente della cauzione. Essi aggiungono di voler sottostare sena'altro al lodo abitrale.

Questa lettera comunicata agli operai produsse una spiacevole impressione.

Gli operai riunitisi con il Comitato d'agitazione protestarono alla loro volta, e a sulla valsero le parole conciliatrice dei vari oratori; tutti in massa si diressero verso l'Amministrazione dei commercianti fischiando e schiamazzando.

Scoppiò un tumulto, furono lanciati sassi. Gli agenti sbaragliarono la folla e fecero parecchi arresti.

Stamattina è giunto il Sottoprefetto cav. Peri che ha confortio con il Sindaco, riprendendo le trattative con il rappresentante degli industriali al quale ha raccomandato di non spezzare i ponti ch'egli edifica.

Agli operai — come suggerimento personale — ha fatto intendere che dovrebbero insistere nella richiesta della cauzione, che consiglia di pagare pagato una volta tanto un compenso ai licenziati.

Alle ore 10 è stato tenuto un comizio in cui è stata votata la resistenza.

All'estero.

(8) **Pietroburgo**, 25. — Gli operai delle industrie della zuffa si sono messi in sciopero a Sakta e nelle officine vicine.

Numerosi posti hanno cessato di funzionare, altri sono stati incendiati dagli scioperanti, i quali reclamano un aumento di salario e la giornata di otto ore.

SCIENZE E LETTERE.

Biblioteca italiana ad Atene.

L'incaricato d'affari di Grecia, Cristos Mizopoulos, ha inviato in questi giorni alla Biblioteca Nazionale di Atene una sua interessante e completa raccolta di pubblicazioni italiane in materia politica e amministrativa.

Nella sua opera di raccoglitore paziente il sig. Mizopoulos ha avuto anche il cortese concorso dell'amministrazione italiana.

Questa raccolta comprende, tra altre, tutte le pubblicazioni ufficiali dei varii Ministeri italiani in questi ultimi anni; gli atti ed i documenti della Camera e del Senato, i bollettini dei principali partiti scientifici, il complesso delle leggi italiane ecc.

Il direttore della Biblioteca Nazionale di Atene ha creato, su proposta del sig. Mizopoulos, una sezione speciale italiana la materia politico-amministrativa: questa sezione favorirà in Grecia gli studi sulla vita italiana contemporanea, creando una nuova e moderna corrente intellettuale fra Roma ed Atene.

L'iniziativa del signor Mizopoulos avrà l'approvazione del mondo politico e degli studiosi d'Italia, ed è augurabile che i nostri uffici ufficiali vi rimarranno favorita, inviando le loro pubblicazioni e contribuendo così a cementare la fratellanza intellettuale dei due popoli.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

Scoperte archeologiche nell'Asia Minore.

La missione archeologica, inviata nell'Asia Minore dall'Università di Liverpool, ha compiuto il suo lavoro ed è ritornata assai soddisfatta dei risultati che quel viaggio di prova ha prodotti.

Fatto ritorno alla spedizione il professore J. Garstang, il notissimo egittologo; revocando Winston Smith, specialista in materia di antichità greche: il fotografo Schliephack e il dottore Wilkin. Questi ultimi si recheranno in quella parte dell'Asia Minore, che formava l'antico Impero degli Ittiti, una regione la quale, secondo una precedente partecipazione, promette di essere ricca in materiale archeologico. Accompagnerà gli esploratori il professore Garstang, i risultati realizzerono pienamente le promesse, le numerose scoperte fatte sono considerate della più grande importanza per la spiegazione dei problemi storici della Babilonia, dell'Assiria e dell'Egitto.

Nel suo viaggio la spedizione visitò dapprima Boghazkeui che dal 2000 al 1000 avanti l'Era volgarè, fu in capitale dell'Impero degl'Ittiti.

Colà gli scavi misero in viste le rovine di un tempio, le mura con le porte dell'antica città e parecchi periodi dell'arte degli Ittiti; questo scultore e terracotta.

Ad Eyuk furono scoperte due nuove sfingi ed a Ouarsus una quantità di iscrizioni, e di antichità ittitiche; come per esempio una scultura rappresentante un'aquila sormontante tre leoni, scultura veramente colossale e sorprendente, ma altrettanto incomplete perchè manca la testa dell'aquila.

Da Bor e Killisse, il capo della spedizione si diresse verso la Cilicia, rilevando la carta della selvaggia e fantastica regione della valle dell'Afrin, un fiume che affluisce nell'Oronte ed Antioco; in questa parte gli esploratori scoprirono le tracce di qualche città greca e numerose iscrizioni ittitiche.

Questo furono le ultime scoperte della spedizione la quale, da quel punto, prendendo la via di Aleppo e Beyrouth, ritornò in Inghilterra.

Il professore Garstang è convinto che quella parte dell'Asia Minore sia una vera miniera di valore archeologico, degna del più grande interesse.

Il riposo festivo in Portogallo.

(8) **Lisbona**, 25 — Una grande agitazione regna dimani alle Camere a proposito della discussione della legge per il riposo festivo.

La questione è oggetto di tutte le conversazioni e si chiede che cosa avverrà oggi.

Si spera che tutto passerà senza incidenti tanto più che l'autorità, si dice, sarà tollerante.

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

Ad Alessandria, frumento del seminato, da 21 a 23 al quintale, meliga a L. 15,50, segale da 16 a 18,50, avena (fuori dazio) da 20,50 a 21,50. A Beri frumenti duri fini a 23,25, correnti a 20,75, teneri bianchi da 24 a 25; frumentoni a 16,25 oro a 18, avena a 21,50.

A Bergamo, frumento di prima qualità a 16, seconda qualità a 15, avena da 21 a 22. A Bologna, frumento nuovo da 22,50 a 22,75, fiori da-zio, frumentoni, qualità fine bolognese da 14,25 a 15,25, avena nostrana bianca da 20 a 21, rossa da 22,50 a 23.

A Firenze, grano tenero nuissano fino da 24,25 a 25 (fuori dazio), rosso da 23,50 a 24, segale da 18,25 a 19, orzo mondo da 24 a 27, granturco a 14. A Genova, grani teneri: Alta Italia da 24 a 24,25. Grani duri: Sardegna a 25,50, Taganrog da 18 a 18,25, granoni: Danubio fino a 13,50, da 14,25 a 16 a 16,25, Alta Italia da 15,90 a 15,75, avena nazionale da 20 a 20,50.

A Milano, frumento nuissano fino da 22,30 a 22,65, buono mercantile da 22 a 22,25, veneto e mantovano da 22,75 a 22,25, estero da 27 a 27,75 avena nazionale da 19,25 a 19,75.

A Torino grani di Piemonte da 23 a 23,50, grani nazionali da 24 a 25,25, granoni nazionali da 14 a 15,75, avena nazionale da 19,50 a 20,50.

Vini

Ad Alessandria vino rosso comune di prima qualità da L. 35 a 40 all'ett., seconda da 32 a 34.

Ad Asti, vino comune da 38 a 39 all'ettolitro.

A Bari vini da taglio superiore a 32 all'ettolitro, fini da 27 a 30, correnti da 20 a 25, bianchi da 15 a 25.

A Canosa Monferrato, Castagnole da 34 a 40, Moncalvo da 30 a 36, Ottiglio da 30 a 32, Vignale da 30 a 32, Viarigi da 32 a 34 all'ettolitro alla proprietà.

A Firenze vino rosso comune vecchio da 34 a 46 all'ettolitro (fuori dazio), dell'anno decorso prima qualità da 35 a 40, seconda da 30 a 34, terza da 26 a 30, bianco da 28 a 30.

A Genova vino rosso da 20 a 22 all'ett., Gallipoli da 28 a 30 e Barletta da 30 a 34.

A Verona, Valpolicelli correnti da pasto da 30 a 35 all'ett., qualità fina da 40 a 52. Valpantena correnti da pasto da 25 a 30, qualità fina da 42 a 50, di Bordolino, Lazise e Lago di Garda correnti da pasto da 33 a 35, qualità fina da 40 a 65, mezzano da pasto da 25 a 30.

Olii.

Ad Alessandria, olio di oliva di prima qualità da L. 175 a 200 al quintale, seconda 140 a 170. Ad Aquila, olio sopraffino da 118 a 120 al quintale (fuori dazio), fino da 115 a 116, comune da 98 a 99. A Bari, olio d'oliva, qualità da 123 a 125 all'ettolitro, extra a sopraffini da 110 a 114, fini da 105 a 110, mezzo fini a 100, mangiabili a 98. A Firenze, olio d'oliva di Toscana qualità da 125 a 135 al quintale (fuori dazio), seconda da 117 a 120, terza da 110 a 115. A Genova, riviera ponente sopraffini da 125 a 133 al quintale (reso in magazzino), Bari extra da 130 a 135, Calabria comune nuovo da 100 a 110. Toscana fino da 125 a 135, Abruzzi da 115 a 125, gallo lampante da andare da 95 a 100.

Cuoia.

Ad Alessandria, nuova da L. 0.60 a 0.95 la decina.

A Cremona, nuova da 0.69 a 0.73 la decina.

A Firenze, da 0.83 a 0.88 la decina.

A Forlì, nuova da 63 a 64 il migliaio.

A Milano, nova di prima qualità scelte (da bue) da 0.95 a 0.96 la dozzina, prima qualità da 0.86 a 0.90, seconda da 0.81 a 0.85, terza da 0.74 a 0.76.

A Padova, nuova da 68 a 70 il migliaio.

A Reggio Emilia, nuova da 7 a 7.50 al cento.

Zuccheri.

Mercato calmo, vendite limitate al consumo, prezzi sostenuti.

Raffinati nazionali extra fini pronti fr. 132; detti per consegna fino a dicembre 1907 a franchi 131,50.

Avana chiaro (imitazione) franchi 129, cristallino barbabietola 128,50, Macfier inglese num. 1 121,50, nazionale n. 1 fino pronto e consegna fino a giugno 1908 da 122 a 122,50 e n. 2 da 115 a — — il quint. sul vagone in raffineria.

Prodotti chimici

Carbonato di soda ammoniacale 58° in sacchi L. 14,75, cloruro di calce in fusti di legno duro 14,—, clorato di potassa in barili da 50 chili 77, solfato di rame 1ª q. fino a dicembre franco vagone ammoniaca 70,— minio rosso L. B e C 57,25 prussiato di potassa giallo — bicromato di potassa 82,— id. di soda 70,— soda Solvay in sacchi 60(62 L. 22,25. id. 70(72 L. 24,75, id. 76(77 L. 26,60.

Allume di rocca in pezzi 15, in polvere 16,25, silicato di soda « Gossage » 140° T nera 11,50 id. 7° 9,75, potassa caustica Montreal — bicarbonato di soda 1(2 linea in barili di 50 chili 18,50, borace raffinato in pezzi 40,25 in polvere 42,75 solfato di ammoniaca 24 0(0 buono grigio 31,25, sale ammoniaco 1ª q. 108, 2ª 102, magnesia calcinata Pattison in flacone da 1 lib. 1,25, in latte da 1 lib. 1,10.

Il tutto per cento chili resto nolo s. Genova — spese doganali e messa al vagone da aggiungersi al suddetti prezzi.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — La Compagnia Maggi-Della Guardia ha rappresentato al Vittorio Emanuele di Torino il nuovissimo dramma di Marchese e Corinaldi, due colleghi siciliani alle prime armi: *Raggio di sole.*

Si tratta — pare — di uno di quei raggi di sole che lasciano la luce che trovano. Grigio e monotono. Il dramma si svolge lagrimoso e lento e non riesce che a stancare per mancanza assoluta di abbondanza da non cadere. Esecuzione discreta.

— Ecco l'ordine dei lavori inediti in preparazione per la prossima stagione alla Comédie Française.

Chacun sa vie, quattro atti di Gaston Gaillon e P. S. Ghenai, che sarà data verso il 5 settembre.

L'Amour exilé, quatro atti di Gaston A. de Caillavet e Robert de Flers.

L'Autre, tre atti di Paul e Victor Margueritte.

Les Deux Hommes, quatro atti di Alfred Capus e poi *Le Foyer* la produzione di Octave Mirbeau e Thadée Natanson, che fu già proibita dalla censura.

All'Odeon: una produzione di Albert Guinon e *Rancunes* di Pierre Wolff.

Al teatro Cluny: una rivista di Paul Ardot e Larocke.

Lirica. — Il *Tempo* annuncia che il maestro Massenet ha completamente finita la nuova opera *Bacchus*, scritta su libretto di Catulle Mendès.

— Il maestro Pacelli, dopo la *Maria Antonietta*, non pensava incominciare l'altra ha finito solo il primo quadro si dedicherà ad un dramma di soggetto campagnuolo.

— Il maestro Giordano ha ultimato in questi giorni la sua *Marcella*.

Chi ha avuto modo di ascoltarla ai piano, assicura trattarsi d'un'opera assai importante e di sicuro successo.

— Leopoldo Mugnone è a Montecatini, dov'è anche Cilea. Tra i due maestri si sono presi i definitivi accordi per la prima della *Gloria* al Costanzi, fissata per il prossimo gennaio.

— Al Goldoni di Livorno ieri sera buon esito la nuova opera-ballo in tre atti: *Lo Spezzino*, parole del maestro Zanetti, musica del maestro Sante Fantoni, eseguita da 150 bambini dai sei ai 12 anni.

Concerti. — A Brunate (Como) si ebbe l'altra sera, sotto la direzione del maestro Mascagni, l'assai vantato gran concerto di beneficenza. L'esito fu brillantissimo.

Il programma comprendeva tutte musiche mascagnane. Degli artisti esecutori facevano parte la Bianchini Cappelli, il Berrini e il Bassi.

Alla fine del concerto tanto al Mascagni che agli artisti furono fatte ovazioni, calorosissime ovazioni.

Operette. — Si annuncia la prossima a Berlino, al principio dell'Inverno, di una nuova operetta del maestro francese Claude Terrasse intitolata « Il Congresso di Siviglia ».

***

Arte — Lo scultore Gutzon Borghom di New-York ha ricevuto commissione dal Segretario Taft per l'erezione di una statua al generale Sheridan.

Il prezzo convenuto è di 50,000 dollari.

Lo scultore, che ha già cominciato gli studi per il suo lavoro, si è rifiutato di fare alcuna commissione in proposito ai giornalisti.

Varie — La ristampa del *Viaggio umoristico nei Teatri di Jarro* ha avuto un successo enorme, ma è stata smaraggiata da un incidente imprevisto. Si annunzia infatti che la Fougère, Maldacea e l'impresario Arturo Lisciarelli, hanno querelato Jarro perchè, non pago della satirica *riclame* fatta loro dal simpatico ed arguto novelliere toscano. Pare impossibile che fra nomini e signore di spirito, come Jarro ed altri abbia ad esser accolto... con tanto poco spirito.

— E' stata venduta di recente a Londra la collezione di autografi del signor Stuart Samuel.

Tra gli altri autografi curiosi una *suite* di Bach è stata aggiudicata per 1612 franchi; una lettera di Meyerbeer - canzonette italiane parole di Metastasio - 505 franchi; un manoscritto di quattordici pagine di Schubert 512 franchi; altro manoscritto di Schubert, fra gli altri Canto di vittoria di Miriam op. 136, Marzo 1828, 2962 franchi; Cantata Agosto 1819, dicisetto pagine 1337 franchi; *Chanson à boire*, op. 155, Luglio 1825, 737 franchi; Sulla cima gigante, Marzo 1818, 975 franchi.

Nozze — La deliziosa Carmen Melis, la bella stima, « Thais », è andata sposa ier l'altro, a Milano, al sig. G. Umberto Cariola.

Drammi di terra e di mare.

Il cholera si diffonde.

(8) **Pietroburgo**, 24. — La stampa constata con inquietudine l'espansione rapida del cholera che si è già propagata fino a Jeroslaw e così pure nella Provincia di Kiew, ove sono già stati constatati 16 casi.

Disastro ferroviario.

(8) **Bordeaux**, 25. — Il treno *express*, diretto a Parigi, ha deviato la seconda notte a Contras.

Vi sono parecchi morti ed una trentina di feriti.

(8) **Contras**, 25. — Il disastro è avvenuto ad un chilometro dalla stazione. Si trattarebbe di una collisione fra l'*express* ed un treno merci.

Gli impiegati della stazione e gli operai dipendenti dalla officina vicina, avendo udito un rumore formidabile, accorsero sul luogo del disastro. I vagoni si erano accatastati l'uno sull'altro e rovesciati sulla via. Si contano finora due morti ed una trentina di feriti dai rottami. Alle 6 si potè fare sul luogo una medicatura provvisoria dei feriti che furono trasportati in un vagone-toilette venuto espressamente da Bordeaux.

I feriti erano rimasti tutta la notte distesi alla meglio sogra cuscini.

Le cause della catastrofe non sono state ancora ufficialmente accertate.

Si crede che non abbia funzionato regolarmente uno scambio a mano, che era stato collocato provvisoriamente in seguito agli ultimi lavori di lavori da farsi alla stazione di Contras.

L'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta.

Il binario principale fu sgombrato stamane alle ore 6.

La Compagnia d'Orléans annuncia ufficialmente che nel disastro vi sono 8 morti, dei quali 6 impiegati ferroviari, e 30 feriti.

Alle 6,40 di stamane la circolazione dei treni era completamente ristabilita.

Sports

V Congresso nazionale del Touring.

Servizio speciale del « Popolo Romano. »

Perugia, 25, ore 18,55 — Nella notte e nella mattina sono giunte, da ogni parte d'Italia, squadre che prendono parte al Congresso automobilistico. Da Roma sono giunte la « Forza e Coraggio » e i Postelegrafici.

La corsa di resistenza Roma-Perugia è stata vinta da Fortunato Zalla e Forza e Coraggio.

Alle ore 10 ha avuto luogo la cerimonia dell'Esposizione dello stemma di Perugia sul vessillo del Touring.

Sono giunte Pavone hanno parlato il console perugino del Touring, il sindaco, Johnson, la contessa Manarelli, madrina della bandiera, tutti applauditissimi dal pubblico che gremiva il teatro.

Alle ore 12 ha avuto luogo un *lunch* offerto dal Municipio; alle ore 12 un banchetto al teatro Turreno. La lavola era di 400 coperti. Fra i partecipanti, il sindaco, il prefetto, il generale di divisione, le notabilità sportive.

Parlarono il presidente del Veloce Club di Perugia, il sindaco, il presidente della Forza e Coraggio di Roma ed altri.

Nino Piari recitò alcune sue poesie dialettali.

Alle 15 i congressisti si recarono alla Mostra.

Perugia, 25, ore 20,15 — Alle ore 19 ebbe luogo la sfilata dei carri automobilistici dei convenuti, per lo vie principali fino al giardino del Frontone dove si assegnavano i premi.

Il primo premio di S. M. il Re tocco alla « Forza e Coraggio » di Roma, il secondo di S. M. la Regina Madre alla Velocipedistica romana, il terzo del Sindaco di Perugia alla squadra di Foligno.

Si distribuirono poi molti altri premi secondari.

Nella corsa Roma-Perugia e ritorno, gli automobilisti giunti a Perugia hanno ripreso il cammino per il ritorno.

Domani, alle ore 6, gita ad Assisi.

Giro automobilistico

Londra, 25 — Dietro accordo dei vari servizi ufficiali di Europa e di America, la grande gara automobilistica indetta da Gordon-Bennet, il quale ha offerto a tale intento un magnifico Trofeo, avrà luogo questa volta a Saint Louis (Stati Uniti) il 21 ottobre prossimo.

Susseguentemente ai terrà, il 28 ottobre, un Congresso aeronautico all'esposizione di Jamestown, al quale parteciperanno delegati d'ogni nazione.

La gara è per la maggior distanza superata ed i palloni non dovranno avere una portata maggiore di 78 mila piedi cubici.

Essi porteranno uno strumento chiamato il Barografo, il quale registra automaticamente tutti i movimenti di ascesa e di discesa di un pallone. Quando il pallone tocca terra, una lunga linea orizzontale rivela il fatto.

Al Polo Nord in pallone.

New-York, 25. — Secondo il *New-York

Novità, Varietà e Aneddoti.

I cinesi e gli abiti europei.

I cinesi tengono al loro costume nazionale.

Si legge infatti nel *North China Daily News* che allo scopo di fare sparire la moda attualmente in vigore fra i letterati e gli studenti di portare abiti europei, il Ministero dell'istruzione pubblica ha decretato l'interdizione a tutti gli allievi delle scuole e degli stabilimenti di insegnamento dello Stato di vestirsi in tal modo.

E' prevista tuttavia una eccezione.

« In ragione degli incomodi che offre il costume indigeno per gli esercizi di ginnastica, gli abiti europei sono infatti autorizzati per questo uso speciale, ma dovranno essere fatti con stoffa fabbricate in Cina ».

Curiosità aeronautiche.

E' noto che l'aeronauta Robertson aveva già sotto la Rivoluzione proposto al Governo di incendiare le navi inglesi col mezzo di uno spacchio di Archimede perfezionato.

Più tardi per l'incoronazione di Carlo X, nel 1824 egli propose dei curiosi festeggiamenti aeronautici in una lettera diretta al Prefetto della Senna signora De Chanel. Ecco i progetti di Robertson:

1. Sistemare nello spazio in un aerostato due signore in costume, in due navicelle separate che avrebbero forma di zuvole, le quali si avvicinerebbero e si allontanerebbero col mezzo di ghirlande di fiori.

2. Parecchi aerostati riuniti potrebbero elevare un tempio con delle allegorie, oppure una statua, o sollevare una persona su un cervo vivente come ho fatto eseguire a Tivoli nel 1818.

3. Con uno di questi aerostati la signorina Cecilia, mia allieva che già fece 11 ascensioni, si innalzerebbe in un costume d'Astrea, e ridiscenderebbe con un paracadute in un costume d'Astrea, sostenuta da una stella che porterebbe le cifre di Sua Maestà.

4. In posseggo alcune figure gigantesche, cioè due leopardi, un cervo, due cinghiali, due cacciatori a cavallo: tutte queste figure riempite di gas idrogeno porrebbero essere messe in circolazione ad una altezza conveniente e darebbero la illusione di una caccia celeste.

4. Infine due miei colossali aerostati potrebbero elevare, nella notte, un tempio luminoso di emblemi, e specialmente una grandiosima corona reale.

Per non invecchiare.

Il consiglio è per tutti e non lusegna gli artifizi di toletta ma porta invece la firma di un medico che è forse il primo del mondo, *Bouchard*.

Dice Bouchard che per non invecchiare precocemente, bisogna mettere l'intestino in istato di difesa contro i mille e mille microbi patogeni che vi si danno convegno.

L'intestino non è soltanto la sentina di tutti i residui dell'economia organica, ma ancora il centro di fermentazioni particolarmente sviluppati veleni che le sue pareti assorbono e trasmettono al sangue. Dice Bouchard che la maggior parte delle malattie essendo delle autointossicazioni, la prima cosa consiste di tutte, dall'appendicite all'arteriosclerosi, dalla nevrastenia all'enterite, dalla dispepsia all'emicrania, è da ricercarsi nell'intestino. Le manifestazioni possono variare ma la causa è sempre una e sempre quella: c'è del guasto nel basalfondi.

Cronaca di Roma

Vie tenebrose.

Ieri — per assistere alle gare di nuoto — abbiamo avuto occasione di percorrere le vie adiacenti a Ripa Grande, e che riescono al fiume, ladrone i ponti e i muraglioni sono finiti.

Quelle vie sono in completo abbandono: la polvere e le immondizie vi hanno preso stabile dimora: nessun riparo esse offrono verso il gretto, che presenta non lieve pericolo per i passanti.

I rari fanali a gas e a petrolio hanno i vetri spezzati e non danno certamente garanzia di luce, quando la notte scende anche su quei quartieri eccentrico; e, conseguenza legittima, nessuna garanzia offrono quelle vie ai non pochi cittadini che transitano o rincasano.

Se nessuno s'è mai reso conto di questo stato deplorevole di cose, è possibile persuadersi della facilità e frequenza delle rapine e delle aggressioni, che in quei paraggi avvengono.

E poichè in questi giorni ognuno fa a gara per richiamare l'attenzione del R. Commissario su qualche miseria cittadina, noi gli ricorderemo anche questa.

L'illuminazione di alcune strade, la quale risale ai tempi preistorici. Alcune località tenebrose sono, tutta notte, debolmente rischiarate da una fumosa lanterna a petrolio, che dà appena incerta ora si spegne, lasciando le case e i luridi vicoli in un'ombra paurosa, dentro cui è facile meditare ed eseguire qualsiasi nefandezza.

E dire che a poche diecine di metri di distanza da quei luoghi la luce elettrica sfolgora sugli edifici come un astro!

Chi da questa zona di luce passa nell'altra — per cui muoviamo lamento — prova l'impressione di penetrare in un remoto villaggio, fuori da ogni vita civile.

E pure si vorrebbe così poco a propagare un po' di luce, che, conseguentemente, porterebbe maggior pulizia e sicurezza.

Ma avrà tempo il R. Commissario di pensare a tante cose?

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette alcune distinte persone italiane e straniere.

I giapponesi a Roma — Ieri col direttto di Napoli, in ritardo di mezz'ora, alle 18,50, sono giunti a Roma il vice-ammiraglio giapponese Goro Ijiuin, comandante in capo della 3ª squadra, ora a Napoli, con una dozzina di ufficiali dello stato maggiore, ricevuti alla stazione dal ten. di vasc. Stanich, aiutante di bandiera del vice-amm. Aubry, che porse ad essi il saluto del ministro e del sotto-segretario di Stato, ponendosi a loro disposizione.

I giapponesi, in tre carrozze, si recarono quindi all'Ambasciata, in via Marche, a salutare il loro ambasciatore, e poscia all'Hotel Excelsior, ove sono alloggiati.

Alle 16,20 il vice amm. Ijiuin, il cap. di vasc. Takeuu Outodi comandante la « Tsukuba », il comandante Isan Takeuita e il luogotenente Shiryiro Yamamoto salutarono il bandiera, insieme agli altri ufficiali, tutti in uniforme bianca, si sono recati al Ministero della Marina, ove furono ricevuti, in assenza del ministro, dal Sottosegretario di Stato, on. Leonardo Bianchi, dal capo di gabinetto ter. di vasc. Caponzza.

Si trattenero in affabile colloquio (in inglese) per circa un quarto d'ora.

L'ammiraglio Ijiuin e i suoi ufficiali si sono, quindi recati a palazzo Braschi a far visita al Presidente del Consiglio col quale pure si sono trattenuti in cordiale conversazione per circa venti minuti.

Alle 18 il vice amm. Aubry col proprio aiutante di bandiera ten. di vasc. Stanici hanno restituita la visita all'Hotel Excelsior.

Alle 18,40 gli ufficiali giapponesi sono partiti per Torino e S. Anna di Valdieri per essere ricevuti da S. M. il Re.

L'associazione pel movimento dei forestieri — Da molte parti giungono proteste all'Associazione pel movimento dei forestieri contro la campagna ostilista da alcuni interessati specialmente su qualche giornale estero per far credere — esagerando qualche fatto transitorio di scarsa ordinaria di nessuna importanza — che in Italia l'ordine interno e la sicurezza pubblica siano compromessi da scossi di carattere politico.

L'Associazione pel movimento dei forestieri prega la stampa onesta di ogni colore di mettere in rilievo che queste notizie, che possono ledere il buon nome e gli interessi morali ed economici del paese nostro, non hanno la più lontana ombra di fondamento.

Per lasciare il convento — Ieri mattina la giovinetta Assunta Giorgi di anni 16, già abitante col genitori Gaetano ed Emilia in via Napoleone III n. 61 e da quasi messa nel Collegio delle Suore Adoratrici Spagnuole, in via Lucrezio, mentre si recava a passeggio con una suora per via Merulana, si staccò da lei, si avvicinassi ad un giovinotto gli disse:

« Per carità, mi porti in Questura! ».

La monaca rimase stterrefatta e non si oppose a che la Giorgi si recasse al Commissariato del Monti, ove dichiarò al delegato Paolella di non voler più stare nel Monastero.

Il funzionario la trattenne in ufficio, avvertiendone i genitori.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Un prepotente accoltellato. — Circa tre mesi fa, il calzolaio Tiburzi Francesco d'anni 33, ab. in via Gilia 3, riceveva un palo di scarpe dal fornaciaro Zampati Giuseppe di anni 67, ab. in via degli Scipioni 89, perchè le riparasse.

Accomodate che l'ebbe le riportò alto Zampetti il quale dato l'importo al Tiburzi, gli consegnò un altro palo di scarpe da ripararsi per il quale stabilì il prezzo di una lira.

Ma il Tiburzi, degno del nome che lo distingue per i suoi precedenti e per aver scontati parecchi anni di galera avendo commesso un barbaro omicidio, accomodò le scarpe, le vendè e quindi si recò dal Zampetti e lo richiese del pagamento della lira per le scarpe che non gli riportava.

— Ti pagherò quando mi riporterai le scarpe, rispose il fornaciaro.

— Le tue scarpe, replicò l'altro, poiche avevo bisogno di danaro, le ho vendute. Dammi la lira, che te le ricomprerò.

Il povero Zampetti, che è un bravo ed onesto operaio, non volle conoscere al suo desiderio e al sofferase alla prepotenza ed alle minacce del Tiburzi.

Però ieri alle 13.45, mentre stava a bere nella osteria di Salvi Comida, in via Gilia, fu acciffato improvvisamente per il collo dal Tiburzi, il quale, dicendosi suo creditore, incominciò a mantenerlo di pugni, e quindi lo getto in terra.

Lo sventurato Zampetti vistosi così aggredito, cavò di tasca il coltello, e apertolo coi denti, mentre con una mano si difendeva dai colpi dell'avversario, gli lo inferse nel ventre. Quindi rialzatosi, si dava a precipitosa fuga.

Inseguito, fu raggiunto dalla guardia di città Pasquucci Raimondo e condotto al Commissariato di Prati.

Interrogato dal delegato di servizio confessò il suo delitto, dicendo di aver ferito il Tiburzi dopo essere stato da lui aggredito e malmenato.

Il malcapitato, trasportato con una vettura a San Spirito, per il suo gravissimo stato fu sottoposto alla laparatomia e giudicato fu immediate pericolo di vita.

I drammi della mala vita. — Da tempo Maria Di Genova, di anni 25, abitante in un piantereno in via bacciua 80, donna di facili costumi, aveva abbandonato il suo amante Giuseppe Ravaioli, per i continui maltrattamenti che in lui affliggeva.

Ma quatto, non tanto per l'affetto, quanto per l'interesse, mal sopportò che la donna, oltre che continuasse la vita libera, scegliesse un altro suo protettore.

Più volte tentò di riconciliarsi con lei, ma ebbe sempre ripulse, per cui decise di vendicarsi.

Ed infatti la scorsa notte, all'una e tre quarti, incontro in via Cavour la Di Genova, che ritornava alla propria abitazione. Come esso giunse all'angolo di via dell'Agnello, il Ravaioli le fu incontro, facendole proposte di pace.

Ma al rifiuto energico della donna trasse di tasca un coltello e mentò tre colpi all'impassata contro di lui dandosi alla fuga.

Mentre la donna cadeva in terra grondando sangue, « lamentandosi, fu soccorsa dal vetturino Alfredo Latini e da Tommaso Gasparri, che la condussero all'ospedale di S. Antonio.

Ieri i dottori Ferretti, Faleone, Rammo e Paolucci riscontrarono sul corpo dell'infelice tre profonde ferite al collo, al cuore ed all'anca destra, giudicarono in pericolo di vita, sottoposendola all'operazione.

Il Ravioli, sotto pregindicato, che abitava al Viale Principessa Margherita 137, e lavorava nella Birreria Peroni in via Ancona, è stato arrestato nella notte fuori Porta Pia dagli agenti del Comm sitrato del Monti.

I riflitti del Tevere. — Ieri i pescatori Desani Salvatore, Galli Carlo, Cavini Ettore e Coppi Domenico, riuvennero sel Tevere, all'altezza N. 94 di via Ostiense, il cadavere di uno sconosciuto dell'apparente età di anni 30, statura regolare, capelli e baffi castani, vestito scuro con camicia bianca.

Trasportato sulla riva, furono avvertiti i carabinieri della stazione di S. Paolo, che pianonarono il cadavere in attesa dell' autorità giudiziaria.

Revolverate in via Casilina — La scena notte, all'una e su quarto, il mollsaro Angelo Vallecupa di anni 26 abitante in via Casilina 19 al n. 6 di ritorno da Grotta di anni 19, abitante al n. 15 della stessa via, incontrato a Porta Maggiore un vetturino, lo richiesero di accompagnarli.

Pare che questo un po' avvinazzato, cresiste alle i due lo insidassero, e sceso dalla carrozza col manico dell'ombrellone colpì il Coccia alla testa producendogli una contusione, giudicata poi a 8 a.ssatto guaribile in 10 giorni.

Il Vallecupa protestò per l'offesa di cui il suo compagno era rimasto vittima; ma il vetturino, risalito in carrozza, ed armatosi di rivoltella, esplose un colpo contro di lui, ferendolo alla spalla destra e dandosi alla fuga.

Anche il Vallecupa si recò a S. Antonio, ove fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Il Commissario dell'Esquilino ha iniziato indagini per l'identificazione e l'arresto del feritore.

Curatevi in tempo — L'operaio Percucci Pietro d'anni 26, abitante in via Leone IV 99, il 10 corr. fu accaduto nella fornace Vitale, in via Valle dell'Inferno, per l'attrito della pala, si causò una contusione alla mano sinistra.

Solo ieri, per i forti dolori, si recò dall'assistente della ferita, ai reclò all'ospedale di S. Spirito dove fu dichiarato guaribile in 20 giorni.

Precipitato da un muraglione — In via Tuscolana, nella casetta di ragazzo Proietti Cesare, d'anni 9, abitante in via Montevecchio 3, giuocava con alcuni compagni sul muraglione della via stessa, scivolò e cadde sulla strada dall'altezza di 3 metri.

Trasportato all'ospedale di S. Spirito, gli riscontrarono la frattura della tibia con infrazione del perone della gamba destra, dichiarandolo guaribile in 30 giorni.

Suicida con veleni. — Nella propria abitazione in via Monte de' Fiori 13, Rossi Maria di anni 21 del marchiato ar. Milano, si suicidò Gaetano, voleado porre fine ai suoi giorni, ingoiò una miscela di sublimato e capocchie di fiammiferi.

Alla Consolazione, ove fu ricoverata, si riservarono il giudizio.

Interrogata sulle cause che la spinsero a sì estrema determinazione, nulle volle rispondere.

Tre feriti in quasi litigati, il terzo... va a S. Giacomo. — Alle 23 di ieri lo stampatore Rocca Guido d'anni 17 ab. in via Tor de' Conti 3, per pacificare la rissa che tra alcuni avventori che questionavano fra loro, si ebbe una coltellata al braccio destro che all'ospedale di S. Giacomo fu giudicata guaribile in 12 giorni.

Ferimenti — In piazza S. Croce in Gerusalemme Guglielmo Ligurini, di anni 12, venne a lite, per futili motivi, con Colacicchi Mariano di anni 43, terrazziere.

Questi, avendo avuto in mano una pala, lo colpì al piede destro, producendogli una contusione giudicata a S. Arcionio guaribile in 15 giorni.

Il Colacicchi fu arrestato.

— Ieri sera alle 19.30 il facchino del mercato al vino Manzoni, Achille Tolomei di anni 16, si azzuffò perchè l'esattore del mercato, Augusto Fazzi di anni 16, gli aveva sunglato addosso una patata.

Dalle parole passarono ai fatti ed il Fazzi ferì di coltello il Tolomei, che, dato di piglio a un bastone, colpì di sopra.

Il padre del Fazzi, nel timore che la rissa avvenne serie conseguenze, minacciò di esplodere dei colpi di rivoltella.

Sopraggiunte le guardie, i due feriti furono condotti all'ospedale di S. Giovanni, ove furono giudicati guaribili in 10 giorni, e quindi al Commissariato dell'Esquilino, ove furono dichiarati in in arresto.

Anche il padre del Fazzi, Ernesto, fu arrestato.

Disgrazie. — Ieri sera il portiere dello stabile in via Sistina 134, Colucci Alfonso d'anni 58, salito sul muro di una fontana per pulire il tetto di un casso, perdè l'equilibrio riportando nella caduta la frattura di una costola: onde all'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in 20 giorni.

— Il commesso della salumeria a via della Croce 96, Cinadi Agostino d'anni 16 ab. in via della Frezza 8, ieri nel pulire una bicicletta restò col polliee della mano destra tra gl'ingranaggi e la catena, riportando una ferita che a S. Giacomo dichiaravono guaribile in 20 giorni.

Alcolismo e quel che si beve — Ieri, nella propria abitazione in via S. Eufemia 104, Brizi Luigia d'anni 15 da Roma, volendo discutersi, bevve, per isbaglio, del sublimato contenuto in una bottiglia.

Condotta alla Consolazione, quivi si riservarono il giudizio.

Cane che non vuole schersi — Nella Locanda Fiora, in via del Biscione, ieri, Mazzei Gino, d'anni 16, ab. in v. dei Balestrari 37, scherzando con un cane, ebbe un morso, che gli produsse abrasioni alla mano destra. I sanitari di S. Spirito si riservarono il giudizio.

Amor canilgale — Nella propria abitazione, in via dei Sabelli, ieri venuero a lite, per futili motivi, i coniugi Lucia Pandanna di anni 39 e Giovanni Gagliardi di 49.

Questi percosse la moglie con un bastone, producendole contusioni giudicate, a S. Antonio, guaribili in 15 giorni.

Il Gagliardi fu arrestato.

Ciclisti investitori — Ieri, in via della Cuccagna, Pomponi Emilia di anni 82, abitante in via Lentari 35, fu investita da un ciclista — che indisturbato prosegui la sua corsa — riportando la frattura del collo e del femore sinistro.

Trasportata all'osp. della Consolazione, fu dichiarata guaribile in 50 giorni.

— Un altro ciclista, rimasto sconosciuto, investì dinanzi alla propria abitazione, il bambino Mossa Luigi, di anni 2, abitante in via della Chiesa Nuova 11.

Nella caduta il bambino riportò contusioni alla faccia e a S. Spirito giudicarono guaribili in pochi giorni.

— Nel pomeriggio di ieri, l'impiegato ferroviario, Luci Alberto, di anni 20, ab. in via Mouserrato, 93, passando per via dei Pauliaon, fu investito da cicista Carcani Carlo, di anni 15, ab. in via Garibaldi, riportando delle contusioni alla gamba destra.

A S. Spirito lo dichiararono guaribile in dieci giorni.

MONTE DI PIETA.

Martedì 27 agosto 1907 – *Luci Custodia vendite*.

Gli oggetti d'oro impegnati il 10 novembre 1906 fino alla polizza n. **220225.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 26 novembre fino alla polizza n. **238583.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 10 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 26 saranno esposti i pegni ad oggetti prestiati sopra vetri alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

TEATRI DI ROMA.

Roma 25 Agosto 1907.

Quirino — Con successo si sono ripetute anche ieri la *Campana di Cornaville* e *La gran via*.

Oggi due spettacoli, in cui si rappresenteranno *Le Cinque parti del mondo*.

I bambini accompagnati avranno ingresso gratuito.

Adriano — Oggi due rappresentazioni con *Il fabbro del convento*

Manzoni — Nelle due rappresentazioni d'oggi, che sono le ultime della stagione, si darà *Sefaruino Farandola*.

Arena Nazionale — Sempre festeggiato Peppino Villasi.

Cora — Molti applausi ieri sera a Carmen e Josè della Nerina Diana.

Marisdi debutto della non mai abbastanza annunziata Violetta.

Renzo Rossi.

Mors tua... vita mea.

Ha fatto il giro di molti giornali questa notizia; che forse sarà vera in sostanza, ma è per lo meno errata nei particolari: che cioè a Quarachi una piccola frazione del Com. di Brozzi, non lungi da Firenze — si sono verificati circa 60 casi di febbre malarica la quale — notate bene — *dovrebbe la emanazioni di acque stagnanti* in fossati ed in buche prodotte dall'estrazione di terra per fare i mattoni: e si direbbe per certo (!!) che i germi della infezione malarica sarebbero stati portati (?) da branchi di pecore, provenienti dalle maremme, e avrebbero trovato in quelle acque stagnanti il loro *habitum vitae!*

Forse i mattonai, quando le vostre acque sono dure ad entrare nel dominio del pubblico!

Certo si tratterà di vera malaria, nei casi verificatisi a Quaracchi, ed in tal caso Forigian di essa ne spiegherebbe in modo più razionale di quel che non abbia fatto la nostra stampa: ma intanto ecco che della triste novella ha fatto tesoro la gente d'oltre Alpe (si tratterà probabilmente di albergatori svizzeri), la quale l'ha riportata in vari giornali — il *Glarner Nachrichten* di Glarus, il *Seelander Nachrichten* di Biel, il *Basler Zeitung* di Basilea ecc. — certo col cattivo fine di mettere in guardia i forestieri e persuaderli che è assai meglio per essi formarsi nella fresca Elvezia, anzichè affrontare i micidiali quartieri italici ecc. ecc.

Mors tua, vita mea: conveniamo che questo è il motto favorito della natura umana, istintivamente egoista; ma qual signori svizzeri oltrepassano un po' troppo i limiti del naturale.

Un tal motto si addice bene, per es., in bocca ai farmacisti, che, senza lor colpa vivono nelle disgrazie umane, come, in fatto di malaria, si addice pure in bocca alla Ditta Bisleri, che vedrà sempre più aumentato lo smercio del suoi preparati antimalarici a formula Baccelli, Esanefelico, Esanofelino ed Esanobs... e magari anche Ferro China: ma, e farmacisti e Ditta Bisleri, pur facendo il proprio interesse, fanno anche quello dei malati.

Ora, francamente, non ci sembra che facciano altrettanto i giornali svizzeri screditando, per vaghe notizie, i nostri più umani soggiorni, a tutto loro vantaggio.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Vale la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

« Ebbi più volte occasione « di sperimentare il FERRO- « CHINA-BISLERI e ne con- « statai notevoli vantaggi come liquore « eupettico e tonico. »

Prof. VANNI (della R. Università di Modena).

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca "Sorgente Angelica,,

F. Bisleri e C.ie Milano

Marito e moglie guariti

mediante le Pillole Pink

Il Signor Federico Nicastro, cinquantenne, di ha fatto la seguente dichiarazione, contellata da un reporter della stampa che ha avuto inoltre la conferma di questi fatti da una signora, Giovanna Iubo, la quale abita la stessa casa del Signor Nicastro, cioè borgo Loreto, 23, a Napoli.

sig. e Sig.a Nicastro

« In seguito a forti emorraggie, la mia sfinitezza divenne completa. Respiravo penosamente, digerivo male ed avevo sempre voglia di dormire, avevano perduto vertigini, stordimenti, oscuramento della vista. Ricorsi a parecchi consulti e, per metter termine a questo spiacevole stato di cose, ho preso vari medicamenti, ma senza successo. Solo quando l'uso delle Pillole Pink di cui ho letto le guarigioni notevoli ho potuto ristabilirmi.

Esse mi hanno data una perfetta guarigione. In seguito a questo magnifico risultato, mio moglie Anna Moncino, che soffre da lunghissimo tempo di mali allo stomaco e di una malattia nervosa, ha voluto prendere le Pillole Pink. Ella pure ora comincia a percepire certe sensazioni. Le Pillole Pink l' hanno rapidamente sollevata le hanno calmati e fortificati i nervi, e le hanno dato ottime digestioni. »

Vedete! basta di sottomettersi durante un po di tempo alla cura delle Pillole Pink per guarire anche quando tutti gli altri rimedi si sono mostrati impotenti e che si può supporre di essere inguaribili.

Le Pillole Pink guariscono sempre le malattie che hanno per origine la povertà del sangue, la debolezza dei nervi, cioè l'anemia, clorosi, debolezza generale, nevrastenia, reumatismo, emicranie, nevralgie, deperimento, vecchiaia precoce, irregolarità delle donne.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie, o al deposito A. Merenda, 5, Via S. Girolamo, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

Banca Commerciale Italiana

Situaz. gen de Conti al 31 luglio 1907

Vedi avviso in 4. pagina.

Vero ESTRATTO di CARNE D'AUSTRALIA

"ARRIGONI"

Concentrato - Puro - Genuino

Il migliore degli estratti

Catalogo gratis **G. Arrigoni e C.** - Genova

Chiederlo nei principali negozi.

Ultime Notizie

Il Presidente del Consiglio.

Ieri mattina, col diretto di Pisa, alle ore 10,10, è giunto a Roma, da Torino, il Presidente del Consiglio accompagnato dal proprio segretario particolare comm. Giulio Rossi.

Ad eseguirlo erano alla stazione il ministro Carcano; i sotto-segretari di Stato on. Dari, Ciuffelli, Pozzo Marco, Berietti ed Aubry, il comm. Peano, suo capo di gabinetto, il comm. Casoli, il direttore generale di P. S. comm. Leonardi, ed altri funzionari del Ministero dell'Interno, il questore comm. Rinaldi, il generale dei RR. CC. cav. Bellati, gli on. Cefaly e Pelloux ecc. ecc.

Cinque consiglieri di Legazione sono stati nominati ministri plenipotenziari di seconda classe, uno del quali a scelta e cioè:

Salvago-Raggi marchese Giuseppe (a scelta) ispettore delle Ferrovie.

Baroli nob. Carlo invitato straord. e ministro pl. a Pechino.

Sallier de la Tour (dei conti) nob. Giuseppe duca di Cervello, inviato straord. e ministro plenip. all'Aja.

Paulucci de'Calboli (dei marchesi) conte Ranieri di Bonacosa.

Pasanti di Balzola nob. Ferdinando, capo div. aggiunto diplomatico.

Quattro segretari di Legazione sono stati promossi consiglieri e cioè:

Carigiani (dei duchi di Novoli) nob. Francesco inviato straord. e min. plen. a Santiago.

Mastiochi Pasqualini Alessandro con patenti di cons. generale a Budapest.

Macchi (dei conti di Cellere) nob. Vincenzo con credenziali d'inv. straord. e min. plen. a Buenos-Ayres.

Cobianchi Vittorio, con credenziali d'inv. str. e min. plen. a Montevideo.

Ministero Pubblica Istruzione.

Scavi in Provincia di Parma.

La Provincia ed il Comune di Parma, deliberarono di concorrere con la somma complessiva di lire tremila ad un grandioso scavo nella *terramara* di Parma, da compiersi durante il I Congresso della Scienze - ed i molti altri Congressi che avranno luogo in quella città nel settembre e ottobre p. v.

La spesa complessiva dello scavo è stata valutata in L. 6000, ed il Ministero della P. I. vi ha concorso per metà, cioè per L. 3000, considerando che la *terramare* di Parma e le palafitte che vi sono sepolte, sovrapposte l'una all'altra in tre ordini, e l'ampio contorno che le cinge fa cenno certissimo del loro completo ed monumento unico in Italia.

La direzione tecnica dello scavo viene assunta dal direttore del Museo di antichità in Parma, senatore comm. Giovanni Mariotti.

Bollettino d'Arte.

Il numero d'agosto del Bollettino d'Arte della Pubblica Istruzione ha singolare importanza.

Pubblica un affresco d'Andrea del Carbagno, scoperto da un mese appena alla Villa Pandolfini presso Firenze e generosamente donato al Ministero dal prof. Cesare d'Ancona. Segue una nota di dei dott. Attilio Rossi sopra un ciclo d'affreschi — finora inediti — della scuola umbro-romana del secolo XV, che si trovano nel Monastero di S. Francesco in Ter de' Specchi a Roma. Terzo articolo è una comunicazione illustrata delle grandi scoperte fatte ora nell'isola di Candia ossia nel tempio di Priniá, dalla spedizione archeologica italiana. Chiudono l'importante fascicolo un cenno illustrato del Cassello d'Asquego in Val d'Acsta (recente conquisto dono allo Stato del comm. Vittorio Arondei) e un ampio notiziario sui lavori di restauro, sugli scavi, sui monumenti, e sugli ultimi acquisti delle Gallerie e dei Musei nazionali.

Ministero Lavori Pubblici.

Iernera fece ritorno in Roma il Ministro onorevole Gianturco.

Ministero Marina.

Le RR. navi « E. Gioia » partita da Castellammare e giunta a Napoli il 24 – « Volta » giunta a Maddalena il 24 – « Garigliano » giunta a Napoli il 24 – « Ercole » giunta a Sousso il 24.

(8) **Maddalena** 25 — E' arrivata la r. nave « Varese », con S. A. R. il Duca degli Abruzzi, e si è unita alla squadra per le esercitazioni.

Informazioni estere.

Dopo il Congresso socialista.

(8) **Chalons-Sur-Marne**, 25. — Durante una dimostrazione socialista per protestare contro la chiusura della borsa del lavoro, il deputato socialista Carlier, di ritorno da Stoccarda, ha detto che ha potuto constatare al Congresso socialista internazionale che i rappresentanti del popolo latino erano stati i più violenti nelle loro rivendicazioni.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 25 — Haldane, parlando a Berkshire ha detto che l'attitudine dei Lordi solleva una grave questione costituzionale.

I Lordi reclamano diritti eguali a quelli della Camera dei Comuni in materia di Legislatone. Ora il Governo si propone di dire l'ultima parola alla Camera dei Comuni e di fare prevalere la volonta dei Comuni nel corso della Legislatura.

Movimento della navigazione.

Provenienate da Genova e Rio Janeiro e giunto venerdì a Buenos-Ayres il « Cordova » del « Lloyd » italiano.

Il « Luisiana » dello stesso « Lloyd » italiano, proveniente da Genova è passato venerdì attraverso lo stretto di Gibilterra diretto a New-York.

Proveniente da Genova, ha proseguito giovedì da Teneriffa per Santos e Buenos-Ayres il « Bologna » della Società Italia.

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

dal dì 18 al dì 24 Agosto 1907

ARTICOLI	Unità	Minime	Massima
Buoi e vacche naz. da strame	Q.	115 —	140 —
Buoi e vacche da arba	»	135 —	150 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	140 —	150 —
Vitelli da latte	»	180 —	190 —
Vitelli di campagna	»	140 —	160 —
Pelli di Toscana	paio	1.90	2.—
Pollastre	»	0.80	0.75
Pollastri e Pollanche Valdarno extra	»	1.50	1.75
Pollastri e Pollanche scelti	»	1.—	1.30
Pollastri delle Marche	»	0.90	1.—
Pollastre delle Marche	»	0.50	0.75
Galline	»	0.75	0.80
Pollastri di Perugia	»	0.75	0.80
Galline	»	0.50	0.60
Pollanche	»	1.—	1.10
Piccioni	»	0.70	0.75
Galline Faraone	»	2.—	2.50
Capponi	»	1.—	1.10
Anitre	»	1.20	1.30
Gallinaccio vivo	chilo	2.80	2.50
Gallinaccetta viva	Kg.	3.—	3.50
Gallinaccio macellato	Kg.	2.50	3.—
Gallinaccetta macellata	»	3.—	3.50
Agnelotti romani entro dazio	quint.	220 —	225 —
» fuori di montagna	»	140 —	145 —
Formaggio	»	200 —	210 —
Guanciali	»	240 —	245 —
Lardi (escondo il pezzame)	»	240 —	245 —
Coteghini e zamponi di Modena	»	280 —	290 —
Prosciutti	»	330 —	340 —
Cuore bini	quint.	22.25	23.75
Fieno romano per rom. uso e la qual. quint.		23.25	23.75
Fiere di Farina K. 0	quint.	50 —	51 —
» id. id. 0	»	49 —	50 —
» id. id. A 1	»	48 —	49 —
» id. id. A 2	»	47 —	48 —
» id. id. B 3	»	46 —	47 —
» id. id. C 4	»	39 50	41 50
» id. id. D 5	»	36 50	38 —
» id. id. Extra 6 sacco comp.	»	15 —	16 —
Avena lavazione Roma: 1. qual.	»	18 50	19 75
Avena stazioni diverse 1. q.	»	18 —	18 75
Orzo da birra	»	17 —	17 50
Farinella di granone di Paratino			
Pasta romana finissima	K. O Quint.	58 —	59 —
Pasta » » 1	»	56 —	57 —
Pasta » » 2	»	54 —	55 —
Pasta » » 3	»	52 —	53 —
Pasta » » 4	»	18 —	18 —
Pasta » » 5	»	16 —	16 —
Crusca bella	»	14 —	14 —
Crusca extra Cimone	»	13 —	13 —
Riso Cimone 1. q.	»	43 —	45 —
Riso Cimone 2. q.	»	40 —	42 —
Riso Pugliese	»	45 —	48 —
Riso Giapponese brillato	»	38 —	40 —
Riso novarese 1 q.	»	38 —	40 —
Riso Lomellino	»	36 —	38 —
Arance di più scelte di Calabria	mille	30 —	35 —
Limoni di più scelte	mille	30 —	35 —
Caffè Porto Rico 1. q.	quint.	310 —	310 —
Caffè Porto Rico 2. q.	»	— —	— —
Caffè Jacmel o Gonaives (S. Domingo)	»	263 —	263 —
Caffè Moka	»	230 —	230 —
Caffè Moka	»	234 —	235 —
Caffè Chapada	»	210 —	210 —
Caffè Bahia	»	240 —	240 —
Caffè Santos 1. q.	»	240 —	240 —
Caffè Santos 2. q.	»	— —	— —
Caffè Guatemala	quint.	260 —	265 —
Pepe Singapore bianco	»	130 —	130 —
Pepe Singapore fino	quint.	135 —	140 —
Zuccaro in pani sani grossi	»	147 —	150 —
Zuccaro in pani sani piccoli	»	147 —	150 —
Zuccaro in quadretti cemani	»	141 —	143 —
Zuccaro in pezzi extra	»	141 —	143 —
Zuccaro Centrifugo	»	— —	— —
Zuccaro Semiotto 1. q.	»	138 —	138 50
Zuccaro Semiotto 2. q.	»	135 —	137 —
Zuccaro Biondo uso candia N. 1	»	142 —	144 —
» » N. 2	»	138 50	138 —
Burro dell'Agro Romano per	quint.	270 —	280 —
Burro di Milano 1. q.	»	280 —	290 —
Burro di Milano 2. q.	»	260 —	280 —
Burro di Reggio Emilia	»	270 —	280 —
Formaggio detto a cavallo 1. q.	»	210 —	210 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	»	190 —	190 —
» » 3. q.	»	— —	— —
Formaggio a Sarzellina di bufala	quint.	240 —	250 —
Formaggio pecorino vecchio	»	220 —	230 —
» » nuova salata	»	— —	— —
Formaggio fresco (tutta stagione)	»	180 —	180 —
Fo maggio Mezzarella	»	180 —	180 —
» Gorgonzola bianco	»	— —	— —
» » arbatrinato	»	— —	— —
» Mozzarella di bufala	»	— —	— —
» » stracchino salato	»	85 —	85 —
Uova in paniua dazio compreso	mille	2.—	2.—
Uova da scarto piccole	»	1.—	1.—
Olio di oliva fino	Ett.	100 —	110 —
Olio di oliva mercantile	Ett.	100 —	100 —
Olio l'oliva mercantile da ardere	»	90 —	90 —
Olii semi di lino resto nazionale	»	90 —	90 —
Olii Seme di lino resto	»	90 —	90 —
Spirito grassezzi Milano da grandi 95	quint.	264 —	264 —
» »	»	264 —	264 —
» di

FLAMBERGE

di PAUL SAUNIÈRE

VIII.

Il gabinetto del palazzo di Villalsa.

Stava per assordarsi, quando ne fu impedito da un nuovo rumore proveniente dalla scala.

Era un secondo lacchè che saliva precipitosamente e s'incrociava con quello che scendeva.

— E in camera la signora Duchessa?

— Sì, l'ho lasciata lì questo momento.

— Bene! Il signor Duca la prega di discendere subito, e vado ad avvisarla.

Questo servo che aveva un cero in mano, andò a bussare alla porta che l'altro aveva chiusa.

Una serratura di ventidue anni, bruna, furba, e dal sorriso provocante, venne ad aprirgli.

— Che volete? domandò.

— Vengo da parte del mio padrone a pregare la signora Duchessa di scendere il più presto possibile.

— Discendere! disse la cameriera ridendo. Bah! avrano sempre tempo per trovarci in faccia ad una simile mummia.

Il lacchè diede una sonora risata.

— Sarà cattiva, questa Marietta! disse contemplandola con ammirazione.

Poi rimanendosi sul serio:

— Aspetto la risposta, disse. Ho l'ordine di far lume alla signora Duchessa.

— Ciò è quanto dire, che devo discendere sul momento, disse Marietta in aria canzonatoria. Ebbene! amico mio, vattene a dire al tuo Duca che la mia padrona non è pronta ancora e che io le farò lume tanto bene quanto te, quando le farà piacere di cedere agli ordini di quel vecchio tiranno.

A queste parole, chiuse l'uscio sul naso al servo, che si ritirò brontolando.

Rimasto non più contenuta dalla gioia. Il cielo proprio le favoriva.

Che doveva fare? La presenza di Marietta lo disturbava orribilmente.

Non che la credesse capace d'un tradimento, ma non voleva compromettere quella che amava, agli occhi dei suoi domestici.

Mentre cercava un mezzo per conciliare il suo amore con la prudenza consigliatagli da Flambarge, Margherita apparve, preceduta dalla sua cameriera, che teneva una fiaccola accesa.

Reginaldo fu sul punto di gettarsi alle sue ginocchia, ma ebbe il coraggio di restare nella ombra.

Attraverso le balaustre che lo coprivano, distinse nettamente il viso di Margherita, e gli sembrò più bello, ma più triste che mai.

Al momento di porre il suo piedino sul primo scalino, alzò gli occhi al cielo, e gettò un lungo sospiro. Aveva l'aria d'una martire condotta al supplizio.

Poscia Reginaldo la vide scendere lentamente la scala; sentì una porta aprirsi e poscia richiudersi al disotto, e poi tutto cadde nel silenzio.

Il gentiluomo uscì dal suo nascondiglio e penetrò risolutamente nell'appartamento della giovane.

Due candelabri ardevano nell'ultima camera, quasi a indicargli meglio il cammino da seguire.

Arrivò così in una camera spaziosa interamente tappezzata di damasco azzurro a grandi fogliami, e rialzata da fiocchi di raso bianco e frangie di argento.

Questa camera era tanto fresca ed esalava un profumo così inebbriante, che Reginaldo s'arrestò sulla soglia, non osando fare un passo di più nel santuario che stava per profanare.

Girava intorno a se l'occhio timoroso. Sui mobili erano gittati qua e là degli abiti muliebri, ancora tiepidi del calore del corpo che avevano avvilappato, e del quale conservavano le forme divine.

Si gettò in ginocchio e coprì di baci quelle sacre reliquie.

Sopra un tavolino da toletta, sormontato da uno specchio di Venezia, incorniciato ad un flocco di pizzi, si trovava un nodo di seta azzurra, certamente destinato al petto o alle pettinature della Duchessa.

Reginaldo se ne impossessò come un ladro farebbe d'un tesoro, e lo nascose nel suo giustacuore. Forse avrebbe commessi altri ladrocini del genere se non fosse stato scosso dalla sua contemplazione, da un nuovo rumore.

Margherita ritornava accompagnata da Marietta.

Reginaldo si trovava precisamente a lato della portiera nascosta nella tappezzeria. Ebbe appena il tempo di aprirla e chiuderla, senza sapere dove condurre.

Margherita si diresse verso il tavolino da toletta.

Guarda! disse, dov'è dunque? L'hai forse riposto, Marietta?

— Che cosa? signora.

— Il mio nodo di raso azzurro.

— No, signora.

— E nonostante sono sicura di averlo collocato to stessa un momento fa.

— La signora si sbaglia.

— Io non mi sbaglio, tanto è vero che sono salita a bella posta per cercarlo.

— Suvvia! guarda, disse la Duchessa mostrando le sue cose, vedi bene che questo nodo manca alla mia acconciatura, e che l'ho dimenticato qui.

— E vero, disse Marietta, che si mise a cercarlo in ogni parte.

Anche Margherita lo cercava.

— Ma certo, non cessava di ripetere, era qua, su questa tavola.

E volse all'ingiro uno sguardo diffidente.

— E nonostante nessuno è entrato qui... ripresa.

Alla fine, dopo aver minuziosamente visitato i minimi cantucci della camera, la padrona e la cameriera rinunciarono ad una più lunga perquisizione.

— Dammene un altro, disse Margherita.

Dopo aver riparato quel leggiero disordine, fece segno a Marietta di farle luce ed uscì.

— Ma, diceva fra se, chi dunque ha potuto introdursi qui? Non è certo lui che...

E andò a raggiungere il duca che l'aspettava nel salone.

Continua.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 105.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 21.000.000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 13.424.396,19

Sede Centrale: MILANO.

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Carrara - Catania - Ferrara - Firenze - Genova - Livorno - Lucca - Messina - Napoli - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pisa - Roma - Saluzzo - Savona - Torino Udine - Venezia - Verona - Vicenza.

Situazione dei Conti al 31 Luglio 1907.

ATTIVO.		PASSIVO.	
Numerario in Cassa . . . . . L.	31.871.281 31	Cap.soc.(170,000 az. da L. 500 cad.	
Fondi presso gli Istituti d'Em. . »	160.467 36	e N. 8000 da L. 2,500) . L.	105.000.000 —
Cassa valute e valute . . . . »	1.255.443 54	Fondo di Riserva ordinario . »	21.000.000 —
Portafoglio Italia . . . . . »	149.263.078 09	Fondo di Riserva straordinario »	13.424.396 19
Portafoglio Estero . . . . . »	21.788.070 42	Fondo di Previd. pel Personale . »	3.578.705 74
Effetti all'incasso . . . . . »	2.392.307 42	Dividendi in corso ed arretrati »	68.622 50
Riporti . . . . . »	88.218.874 24	Depositi in conto corrente . . »	165.894.146 60
Effetti pubblici di Proprietà . »	25.861.075 72	Buoni fruttiferi a scad. fissa . »	15.063.627 46
Azioni Banca di Perugia in liquid. »	6.623.038 75	Accettazioni commerciali. . . . »	18.665.131 71
Anticipazioni sopra Eff. pubb. »	12.169.535 79	Assegni in circolazione . . . »	17.092.626 08
Corrispettivi-Saldi debitori . »	207.638.970 88	Cedenti effetti per l'incasso . »	11.291.085 38
Partecipazioni . . . . . »	22.260.633 12	Corrispondenti-Saldi creditori . »	255.182.011 65
Partecipaz. in Imprese Bancarie . »	6.923.234 60	Creditori diversi. . . . . »	11.259.640 95
Beni stabili . . . . . »	7.792.683 12	Creditori per Riporti . . . . »	13.833.301 20
Mobilio ed impianti diversi . . »	1 —	Depositanti (a garanzia oper. »	1.750.052 —
Debitori diversi . . . . . »	3.715.736 10	di a caus. servizio .	2.738.600 —
Debitori per Avalli . . . . . »	13.833.301 20	titoli) a libera custodia .	613.098.501 —
Titoli (a garanzia operaz. . »	14.750.052 —	Avanzo utili esercizio 1906 . . »	388.573 84
in (a cauzione servizi . . »	2.738.600 —	Utili lordi dell'Esercizio corr. . »	9.348.422 74
deposito (libero a custodia. .	613.098.501 —		
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	4.122.629 12		
	L. 1.291.487.465 04		L. 1.291.487.465 04

La Direzione — *I Sindaci* — *per Il Capo Contabile*

G. Toeplitz - L. Dapples — *A. Besozzi - Dott. G. Sorina* — *C. Vismara*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:

» con vincolo di un mese 2 1/4 0/0.

Prelevamenti: L. 20,000 a vista; L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:

Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo risparmio 3 0/0:

Prelevamenti: L. 500 a vista; L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite dei versamenti L. 500 al giorno.

Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 3 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 3 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0.

Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Assegni gratuiti su tutte le piazze ove in Banca ha filiali.

Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.

Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.

SERVIZIO CASSETTE FORTI (SAFES) E CASSE FORTI (COFFRES-FORTS)

per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

in locale corazzato costruito secondo i migliori sistemi di sicurezza e comodità.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Cassette forti Formato piccolo	L. 4	L. 8	L. 12	20
» medio	» 6	» 12	» 18	30
» grande	» 10	» 20	» 30	45
Casse forti	» 20	» 35	» 55	90

Bauli, Casse e Pacchi suggellati, custodia in apposito locale corazzato

condizioni da convenirsi.

Incasso gratuito

di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette.

Ufficio di Cambio-Valute (Via del Plebiscito 109 Palazzo Doria)

Compra e vendita di valute metalliche - biglietti di Banca esteri - chèques e tratte sull'estero - titoli dello Stato e Valori diversi.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.	8.10	10.50	13.30	16.55	19.—	21.50	
Pisa-Torino	0.—	8.	9.40	14.40	20.40	21.15			
Pisa-Sul mare	0.—	8.	9.30	16.40	20.40	21.15			
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.55	22.20					
Firenze-Milano		9.—	10.01	16.35	22.50				
Grosseto			16.						
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.4	20.					
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5					
Tivoli-Cervaro	7.30		14.2	18					
Frascati	6.34	9.10	12.55	17.5	18.1	19.25			
Velletri-Terracina	6.5	11.45	17.47						
Velletri	6.5	11.40	17.47	20.35					
Ronciglione-Viterbo	6.20	8.35	15.50	18.55					
Fiumicino	5.41	8.30	16.						
Mandela-Subiaco	7.30		17.						
Ladispoli	7.05 — 8.30 (da Trast.) — 13.10 (festivo)								

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.55	9.	12.10	14.15	17.47	20.5		
Torino-Pisa	6.45	7.55	8.40	10.18	16.30	23.10	23.40		
Milano-Pisa	6.45	7.55	8.40	10.18	16.30	23.10	23.36		
Ancona-Foligno	6.35	11.40	18.25			23.15			
Milano-Firenze	7.30	12.5		19.10			23.40		
Grosseto		11.25							
Avezzano-Tivoli		9.35	11.50			20.47			
Tivoli	8.	9.35	12.25		17.40	20.47			
Civita Vecchia			12.50						
Fragnoli	7.10	8.47	11	14	18.9	21.5	22.20		
Terracina-Velletri		9.25		16.33		20.30			
Velletri	8.17	9.25	16.35			20.30			
Viterbo-Ronciglione		9.50	13.20	18.45		22.27			
Fiumicino	8.27		14.20			20.58			
Subiaco-Mandela		9.28	13.30		20.47				
Ladispoli	12.45 — 13.39 (a Trast.) — 21.40 (festivo)								

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per o da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 172-A-B-C al Fiorone ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni -- Servizi di Navigazione e di Cambio),

Marino-Albano — Partenze da Roma:
Ore 6 - 8.30 fest. - 9.20 - 11.15 fest. - 12.15 - 15.50 - 17.33 - 18.30 feriale - 19.55 fer. - 21.55

Albano-Marino — Partenze per Roma:
Ore 6.31 - 7.28 - 8.17 - 9.47 fest. - 14.1 - 17.20 fest. - 18.58 - 20.27 - 22.1.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma:
Ore 5.40 - festivo - 6.40 - 7.50 fest. - 9.35 - 12.53 - 16.40 feriale - 18.45

Nettuno-Anzio — Partenze per Roma:
Ore 6 - 10 - 17.18 - 20.28 fest. da Anzio - 21.22 - 22.5.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.22 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.22 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.25 - 14.20 16.5 - 17.50 - 19.50 - 19.25 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.40 - 10.2 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 18.17 - 21.5 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 6.20 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 19.50 - 20.30 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.25 - 14.15 - 17.26 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10

Genzano (parte): 6.30 - 8.5 - 10.20 - 12.5 - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.5 - 22.50 (le ultime due corse terminano a MARINO

TRAMWAY ROMA-VITELLI

Roma p.	5.30	6.30	8.7	9.30	11.20	13.40	—	19.—	
Regina a.	6.26	7.18	8.52	10.18	12.20	16.38	—	20.52	
Morlupo . . a.	6.56	7.48	9.24	10.48	12.5	17.1	—	20.21	
Civ. Castellana a.	—	—	—	8.54	12.14	—	—	20.25	
Civ. Castellana p.	5.34	—	—	—	—	14.06	17.38	—	
Regina . . . a.	7.19	10.354	—	—	—	15.30	18.49	19.08	
Scrofino . . . a.	7.58	11.35	11.35	16.02	19.25	18.38			
Roma . . . . a.	8.33	12.30	12.30	17.02	20.28	20.36			

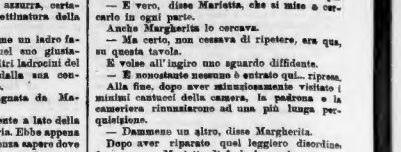
TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	4.— (7.5	5.20	6.—	9.20	15.—	17.20		
Scrofano . . . a.	5.15	6.17	6.57	10.16	15.57	19.08		
Morlupo . . . a.	—	—	—	7.32	10.50	16.37	19.02	
Civ. Castellana a.	—	—	—	8.54	12.14	—	20.25	
Civ. Castellana p.	5.34	—	—	—	—	14.06	17.38	
Nepi . . . . . a.	7.19	10.354	—	—	—	15.30	18.49	19.08
Scrofino . . . . a.	7.58	11.35	11.35	16.02	19.25	18.38		
Roma . . . . . a.	8.33	12.30	12.30	17.02	20.28	20.36		

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91



Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti** Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Premiato Stabilimento INDUSTRIALE

V. COSTANTINI

36 Via Ostiense - ROMA

Grassi speciali

Lubrificanti per Stabilimenti Industriali e Macchinari tanto a vapore che idraulici

Questi grassi speciali non contengono materie corrosive. Preservano gli organi delle macchine sui quali si adoperano mantenendone fresche le parti, e risparmiando perdita di forza motrice.

Questi grassi consistenti sono raccomandati per le macchine pesanti, come ad esempio i laminatoi, i cui organi subiscono forte pressione.

DISTINTA

Grassi lubrificanti:	al Q.le
molto consistente . L.	80
consistente . . . . »	60
morbido . . . . . »	55

Si spediscono in fustini/re 170 e 200 Kg. ed in cassette di 25 kilogrammi di circa 17 kg. ciascuno.

Telefono: 27-98

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.

Parafulmini

Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Premiati dallo Stato e dalle Strade Ferrate. *Roma* Via Due Macelli 19-21. *Telefono 15-64.*

AGLI INDUSTRIALI

I Signori *Julius Drach* e *Albert Siems* vendono o cedono l'uso della loro privativa industriale 23 novembre 1905 Reg. Att. vol. 215 N. 249 dal titolo:

" Perfectionnements aux garnitures métalliques de presse-étoupe "

Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Squazzardi**, Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24, Ufficio di Brevetti d'invenzioni e di Marchi di fabbrica.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra la Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

Partenze settimanali da Genova e New-York

con approdi a **Napoli** ed a **Palermo**

SERVIZIO CELERE

con partenza settimanale da Genova per Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa

Partenze da Genova ogni Giovedì.

Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società " La Veloce "

LINEA del BRASILE

Partenze mensili da Genova per **Rio Janeiro e Santos** con approdi a **Napoli e Teneriffe** ed eventuali a **Barcellona e San Vincenzo.**

LINEA dell' AMERICA CENTRALE

Partenze da **Genova** al 1. e 3. di ogni mese per **Porto Limon e Colon**, toccando **Marsiglia, Barcellona e Teneriffe.**

Piroscafi rapidi, eleganti ed espressamente costruiti.

Servizi Postali Speciali della " Navigazione G. Ital „

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.

Biglietti a itinerario combinato a scelta del viaggiatore a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società: **Egitto, Turchia Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.**

Servizio giornaliero fra **Napoli e Palermo** (via Ustica) e **Napoli e Golfo Aranci**, in Isole toccate, ecc.

Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggieri delle due Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (Angolo via Tomacelli)

N. B. — Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 26 Agosto 1907 — S. Secondo
Leva il Sole alle ore 5.39 m. - Tramonta alle 6.54 s.
Leva la Luna alle ore 8.39 s. - Tramonta alle 5.33 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.15

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 25 Agosto 1907, ore 8 antimeridiane

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	10.6	piovoso	Nizza	19.4	1/4 coper.
Amburgo	14.—	coperto	Parigi	13.4	3/4 coper.
Vienna	13.8	1/4 coper.	Londra	11.—	coperto
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	12.9	sereno	Atene	22.1	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. ore 7	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	25.6	1/4 coperto	calmo	25.4	18.6
Torino	17.4	sereno	—	23.4	12.0
Milano	17.8	1/2 coperto	—	24.2	16.4
Venezia	18.5	1/2 coperto	calmo	27.4	16.5
Bologna	19.9	sereno	—	24.6	17.2
Ravenna	19.3	sereno	—	23.0	15.4
Ancona	23.4	1/4 coperto	calmo	25.0	18.6
Firenze	17.0	sereno	—	25.3	15.2
ROMA	18.6	sereno	—	27.6	17.1
Bari	19.7	sereno	calmo	24.7	15.5
Napoli	20.5	1/4 coperto	calmo	25.2	19.5
Cagliano	15.5	sereno	—	29.6	13.1
Tiriolo	15.6	sereno	—	20.5	13.2
Palermo	22.1	sereno	calmo	29.7	15.9
Messina	24.8	sereno	calmo	27.3	20.6
Cagliari	18.0	sereno	legg. mosso	29.8	15.6

Probabilità: cielo in gran parte sereno; venti deboli o moderati settentrionali.

A Roma.

Regia Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 754.4. Termometro centig. **massimo 32,0 minimo 17.1.**

Umidità relativa 9 a mezzodì 8.92. Vento a mezzodì: W. Stato del cielo: poco nuvoloso.

Saldezza.

1. Uomo-latipo fui, donne giammai,
Fuggendo ben, io ne parrandeschi.
2. Quello intier, uno non diviso in 10.
1-2. Agosto del bimbo tanto dice.

Spiegazione del passatempo precedente: FIERA

D' AFFITTARSI

D'affittarsi subito in via Buonarroti n. 29 **scuderie** e *rimesse* e vasti locali per *uffici o magazzini*, ed appiggionasi portiera. 811

III^ CATEGORIA

86 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente tre lingue, il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli in qualsiasi educazione intera giornata. Interpellarsi via Capo le Case, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signore serio, colto, con pratica amministrativa e legale, disponendo cauzione, referenze, assumerebbe posto fiducia, esattoriale, ecc. Proposte: Raggi, Casella Postale 141, Roma. 228

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata S. Cecilia a miti condizioni. Preferirebbe alunnetti siti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano „.

Signorina distinta di ottima famiglia, amante della vita di campagna, desidera dedicarsi all'assistenza di bambini, desidererebbe occuparsi anche come governante o signorina in qualità di dama di compagnia, ed anche in casa di signorina presso persona ragguardevole della nobiltà. Non ha difficoltà a viaggiare, meglio ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 48. 850

Per allieve di canto La signora Angelina Arduini Arduini, avendo deciso di declinare all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in camera propria ed al domicilio proprio. Via Cavour N. 4, 2° piano. 851

Signora vedova ottima famiglia, pratica di affari, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore e signorine. Referenze inecceppibili. V. T. Via Bagnaia 728

Distinta signorina di civile famiglia, conoscente perfettamente il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via Aurora N. 42 Scala B. int. 12° 784

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 35 avv. Carlo Lanza, Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali: esenzioni d'imposta, esoneri militari, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatto per collegio e comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 14 p.o Ro dalle 12 alle 14. 607

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Corso delle Monterrati - Indirizzi Lettere Pacchi

Distinto signore forestiere cerca signorina distinta che abbia compiuto il 21 anno - che voglia imparare l'italiano e tenergli buona compagnia. Permanente stipendio mensile L. 80. Scrivere " Gaston „ 34. Fermo Posta. Roma. 821

D' AFFITTARSI

Bella camera mobiliata affittasi a via Gaeta n. 7 int. 2, piano, 2° piano, Interno 6, e volendo anche pensione, e camera e salotto. 809

Camera mobiliata o camera e salotto presso contigui soli, esposte a mezzogiorno, via Cola di Rienzo, ai Prati di Castello. Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo " Romano. 779

Affittansi camere elegantemente mobiliate palazzo di proprietà presso distinta famiglia, vicinanze piazza Farnese, Corso Vittorio, Chiesa Nuova. Miti prezzi. Scrivere avvocato Alberto Sandoni. Posto restante. 699

Camera ben mobiliata esposta al sole. Via Cavour 137 piano 2.o 822

CORRISPONDENZE

85 parole, L. 1 - In più di 85, Cent. 5 cad.

Paurosa Cattiva non merito tuoi rimproveri: ti voglio buona ed affettuosa come pure di passato. Non posso provvedere quando sarò libero e calmo ho perso la tranquillità davanti alla fiducia nel tuo affetto. Passato presto il tempo che ancora ci divide e con tante carezze nel vendicherò: ora tua stravaganza. Voglio essere quella che fui, come passai le giovanezze, se ti diverti. Mille tenerissimi.
831

Baiardo. Mio unica amore, tuoi dubbi infondati, egoisticamente mantengo promesse fatte desiderando ardentemente tuoi baci carezze. Marudi partirò; riceverado invito verrò subito costà, altrimenti venga. Baciomi. 831

N. B. — Gli Avvisi contenuti e le Corrispondenze di risposta che non pervengono almeno per le *5 pom.* corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare ettere e vaglia all'amministrazione.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricorrete che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Guida del Forestiere

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO - Accesso dal portone di Bronze e Scala Regia (al p. e al primo piano) dalle 9 alle 15.

Id. - STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, Accesso dal portone di Bronze dalle 10 alle 14 (il permesso via del le 8 alle 12).

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: BORGIANO a Propaganda Fide, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda).

Id. ARTISTICO-INDUSTRIALE, v. a S Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 11.

Gallerie: ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia.)

Biblioteche: ANGELICA, Lungara, 12 dalle 13 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 13.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 16 dalle 18 alle 21.

Id. ANGELICA, v. Agostino 25, dalle 9 alle 13.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 5, dalle 9 alle 13.

Id. ROMANA SARTI, v. Boncila 14, dalle 9 alle 13.

Id. VALLICELLIANA, (Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 18.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana, (il permesso dal rettore della Chiesa annessa) dalle 11,30, dalle 14 al tramonto.

Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle9 al tramonto

Chiese Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto

Terme di Trajano, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto

Terme di Tito, Esquilie, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina, Appia Nuova al 3. chilometro dalle 9 al tramonto.

Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vrticnne, accesso via della Fondamenta viale del giardino.

Musei: DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE, v. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESIANO, Villa Umberto I, dalle 12 alle 16.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 79, dalle 10 alle 16.

Id. ETRUSCO, Villa Giulia fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. KIRCHERIANO v. Collegg. Romano 1 dalle 10 alle16.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, v. Nomentana 18 dalle 10 alle 15.

Palazzo del Conseil, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Terme di Caracalla, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Canisi Salvagni, dalle 10 al tra

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 229, dalle 10 alle 15.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10 palle 9 alle 15.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, P.dell' Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 15.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara dalle 9 alle 14.

Terme di SAN CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 9 alle 16.